

RAPPORTO

**CONCERNENTE LA RILEVAZIONE SUI BENEFICI
PER I DISABILI NELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI**

Presentato dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

(BRUNETTA)

Comunicato alla Presidenza il 15 ottobre 2009

La rilevazione è stata realizzata dal **Formez**.

Il questionario è stato predisposto con la collaborazione di F.A.N.D., FISH, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e Cittadinanzattiva

INDICE

PREMESSA	5
CAPITOLO I – EXECUTIVE SUMMARY	8
I.1– Le finalità della rilevazione	8
I.2– Le amministrazioni partecipanti	9
I.3– I principali risultati della rilevazione	10
I.4– Confronti commenti e proposte	19
CAPITOLO II	23
II.1– La metodologia	23
II.2– I dati raccolti	24
<i>II.2.1– Le amministrazioni</i>	24
<i>II.2.2– Le scuole</i>	47
<i>II.2.3– Il Comparto Sicurezza</i>	70
INDICE DELLA TABELLE	80
Appendice: norme e questionari	85

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La **legge quadro** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate **n. 104 del 1992** detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone disabili.

Tra le sue finalità vi è quella di realizzare interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale che si persegue tra l'altro (**art.5**) “*garantendo alla persona disabile e alla famiglia ... servizi di aiuto personale o familiare...*”

In questo contesto si inseriscono i benefici previsti per i lavoratori dipendenti, primi fra tutti i permessi concessi direttamente ai lavoratori (sia pubblici che privati) disabili in situazioni di gravità (**art.33**).

La norma identifica i soggetti a favore dei quali è possibile usufruire dei permessi, ovvero i disabili in condizioni di gravità accertata dalle Commissioni operanti presso le Aziende Sanitarie Locali, la natura dei permessi (a ore o a giornate, usufruibili anche in maniera continuativa) e coloro che ne possono usufruire oltre ai genitori di figli disabili, ovvero i coniugi e i parenti e affini entro il 3° grado.

La normativa sui permessi retribuiti si combina, senza sovrapporsi, ad altre agevolazioni – limitate o comunque originariamente limitate ai figli - come quelle relative al prolungamento dell'astensione facoltativa per maternità e quelle relative al congedo retribuito di due anni¹.

¹ La norma originaria prevedeva che il congedo retribuito di due anni fosse concedibile solo ai genitori, anche adottivi o affidatari, della persona con disabilità grave e ai lavoratori conviventi con fratelli disabili, a condizione che entrambi i genitori fossero venuti a mancare. Alcune sentenze hanno esteso, successivamente, questo beneficio anche ai coniugi e ai figli conviventi con genitori disabili.

Nel corso degli anni sono intervenuti a regolamentare nel dettaglio questa materia l'INPS e l'INPDAP e alcuni Ministeri (Welfare, Funzione Pubblica, Tesoro) con pareri, circolari e indicazioni di servizio e anche il Consiglio di Stato e la Corte Costituzionale hanno contribuito a chiarire modalità di attuazione e, soprattutto, la platea dei soggetti aventi diritto.

Nel merito sono intervenuti anche i contratti collettivi a regolamentarne in maniera più dettagliata l'utilizzo nei diversi comparti.

La normativa, come si è già accennato in precedenza è identica per il settore privato e per quello pubblico, anche se le indicazioni operative fornite dai diversi enti non sempre sono tra di loro omogenee e, di conseguenza, le modalità di fruizione non sono del tutto identiche tra il settore privato e le pubbliche amministrazioni.

A partire dal 2008 il Governo ha deciso di intervenire in maniera decisa su queste materie sia sul versante della regolamentazione che su quello del controllo delle modalità di utilizzo dei benefici concessi (per quanto riguarda i dipendenti pubblici) al fine di evitare abusi e dispersione di risorse che vanno a nocimento del soggetto stesso con disabilità.

La **legge n.133 del 2008** ha previsto che solo i permessi utilizzati direttamente dai dipendenti pubblici disabili non costituiscano assenza ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa, mentre quelli fruiti per i familiari siano considerate, con riferimento all'erogazione di questi emolumenti, assenze.

Il **disegno di legge n.1167**, attualmente in esame presso le Commissioni Affari Costituzionali e Lavoro e Previdenza sociale del Senato prevede modifiche più sostanziali che per la gran parte interessano tutta la platea dei destinatari, ovvero i lavoratori pubblici e quelli del settore privato.

Il diritto ai permessi mensili, infatti, viene limitato (con riguardo alle ipotesi in cui la persona da assistere non sia il coniuge o il figlio) alle fattispecie in cui il legame di parentela o di affinità sia di primo o di secondo grado; per i casi in cui il legame sia di terzo grado il diritto viene riconosciuto solo *“qualora i genitori o il coniuge della persona disabile in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti”*.

La norma in discussione specifica altresì che il diritto può essere riconosciuto a un solo lavoratore dipendente, relativamente alla stessa persona disabile in situazione di gravità.

Si prevede, ancora, la modifica della disciplina sulla possibilità di scelta della sede di lavoro (**art. 33, comma 5, legge n. 104 del 1992**) che deve essere vicina al domicilio della persona da assistere, non al proprio domicilio.

Per quanto riguarda in particolare i dipendenti pubblici la nuova normativa pone a carico delle PP.AA. l'obbligo di comunicare per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica una serie di informazioni attinenti alla concessione di permessi mensili, che confluiranno in un'apposita banca dati istituita dallo stesso Dipartimento.

La rilevazione sui benefici previsti nelle pubbliche amministrazioni per i lavoratori e i familiari di persone disabili in situazione di gravità promossa dal Ministro per la Pubblica Amministrazione è stata realizzata in questo contesto, in una fase nella quale è in corso una riflessione su come ottimizzare l'utilizzo dei benefici previsti dalle normative, avendo come principale riferimento i beneficiari finali, ovvero come fare aumentare i vantaggi per le persone con disabilità gravi.

L'indagine intende contribuire a questa riflessione aprendo un focus sull'utilizzo effettivo di questi benefici con l'intento di raccogliere elementi anche per verificarne, almeno indirettamente, l'efficacia nel favorire il miglioramento della qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone disabili, così come indicato nei principi guida della legge n.104/ 1992.

CAPITOLO I - EXECUTIVE SUMMARY

La rilevazione è stata effettuata tra il mese di luglio ed il mese di settembre 2009, direttamente on line, utilizzando un questionario a domande chiuse, articolato in 10 sezioni, ed è stata rivolta a tutti i comparti del settore pubblico.

Per facilitare la raccolta dei dati sono stati predisposti tre differenti questionari, uno per le amministrazioni in generale, uno per le istituzioni scolastiche e uno per il comparto sicurezza.²

I.1 - Le finalità della rilevazione

La motivazione principale alla base dell'indagine è la convinzione che la normativa attuale a tutela della disabilità – pur rispondendo a bisogni reali – necessita di una semplificazione e revisione e soprattutto di un più accentuato orientamento verso le reali necessità dei disabili.

I dati sui permessi mensili, così come quelli per maternità, congedi parentali, ecc. sono già rilevati ogni anno dalla Ragioneria Generale dello Stato e inseriti nel Conto Annuale.³

Ma i dati pubblicati sono distinti esclusivamente per genere e non consentono di conoscere, nel dettaglio, per quale finalità sono utilizzati i permessi e in che modo essi si distribuiscono tra le diverse categorie professionali; informazioni,

² Le sezioni e le domande sono identiche in tutti i questionari ma viene proposta una differente classificazione del personale dipendente.

³ Dal 2006 sia le assenze per legge 104 che quelle per maternità, congedo parentale, ecc. sul Conto Annuale sono censite autonomamente e non più inserite nella voce "Altri permessi e assenze retribuite".

queste ultime necessarie se si vuole procedere ad una semplificazione e ottimizzazione dei benefici previsti.

Il disegno di legge attualmente in discussione prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di fornire delle informazioni dettagliate sui lavoratori che fruiscono dei permessi e sulle modalità di utilizzo (giornate fruiti nell'anno precedente e per ogni singolo mese).

L'indagine promossa dal Ministro per la pubblica amministrazione ha rappresentato un test per verificare a quale livello di dettaglio (e con quale tempestività) le pubbliche amministrazioni sono in grado oggi di fornire i dati al Dipartimento della Funzione Pubblica. Sarà possibile, in tal modo programmare in maniera più accurata l'organizzazione e il funzionamento della banca dati prevista per la raccolta dei dati.

L'indagine, inoltre, ha teso a verificare anche l'utilizzo di altri benefici, quali i congedi retribuiti di due anni, l'assenza facoltativa per maternità, l'avvicinamento al proprio domicilio, il part time.

Anche in questo caso l'intento è stato duplice: verificare l'impatto effettivo di questi benefici e soprattutto l'accuratezza e la completezza dei dati attualmente in possesso delle amministrazioni.

I.2. - Le amministrazioni partecipanti

Come destinatarie della rilevazione sono state individuate 19.717 unità organizzative di cui 9.024 amministrazioni di diverse tipologie e 10.693 istituti scolastici.⁴

Nel corso della rilevazione sono stati, inoltre, inviati dietro richiesta delle amministrazioni 278 questionari, è stata fornita assistenza a 1.400 amministrazioni (assistenza tecnica, risposta a quesiti di merito), sono stati verificati 1.388 indirizzi e effettuate 65 rettifiche dei dati inviati.

Dal 7 luglio al 11 settembre è stato, inoltre, in funzione un call center che ha fornito informazioni sulla rilevazione e assistenza tecnica alla compilazione del questionario.

Hanno inviato il questionario compilato correttamente, indicando dipendenti fruitori dei permessi prevista dalla **legge n. 104** e di altri benefici, 8.253 amministrazioni (il 45% di quelle invitate), in rappresentanza di oltre 1.700.000 dipendenti, circa il 50% del complesso di dipendenti pubblici⁵.

⁴ Il data base con le informazioni sugli istituti scolastici è stato messo a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che si ringrazia per la collaborazione.

⁵ Questa percentuale ha come riferimento i valori indicati nel Conto Annuale 2007, con l'esclusione dei lavoratori estranei all'amministrazione.

Tabella 1 - Enti invitati e enti rispondenti

Amministrazioni	Enti invitati		Enti rispondenti	
	Enti invitati	Con dipendenti fruitori	Senza dipendenti fruitori	Totale enti rispondenti
Agenzie	7	8		8
Altre Amministrazioni	38	33	14	47
Aziende e Enti del SSN	251	121	1	122
Camere di Commercio	107	67	1	68
Comuni	8.100	2091	1027	3.118
Comunità Montane	99	62	27	89
Consorzi e Unioni Territoriali	103	23	22	45
Enti di Ricerca	30	18	2	20
Enti e Agenzie Regionali	67	28	10	38
Enti pubblici non economici nazionali	29	24	17	41
Ministeri	16	11		11
Province	104	35	1	36
Regioni	20	15	1	16
Università	48	44		44
Totale Amm.ni	9.019	2580	1123	3.703
Comparto sicurezza	5	5		5
Scuole	10.693	5668	32	5.700
Totale Amm.ni e Scuole	19.717	8.253	1.155	9.408

Ulteriori 1.123 Amministrazioni e 32 scuole, che impiegano circa 16.000 dipendenti hanno inviato il questionario ma hanno dichiarato di non avere lavoratori che usufruiscono dei benefici.

Si tratta, per la gran parte di amministrazioni di piccole o piccolissime dimensioni.

Va sottolineato che la rilevazione è risultata, soprattutto per le amministrazioni di maggiori dimensioni e articolate sul territorio, abbastanza onerosa perché è stato necessario raccogliere le informazioni spesso in possesso di diversi uffici e non sempre classificate con il livello di dettaglio richiesto. La risposta delle amministrazioni è stata, in ogni modo molto positiva, anche in considerazione della complessità del questionario e del tempo limitato a disposizione per la compilazione.

Si segnalano come particolarmente significativi, il tasso di risposta delle amministrazioni regionali (15), delle Aziende Sanitarie (122 enti rispondenti cui fanno capo oltre 300.000 dipendenti), dei Comuni (3.118 amministrazioni con oltre 260.000 dipendenti) e del Comparto Sicurezza (5 amministrazioni con 317.276 dipendenti).

1.3. - I principali risultati della rilevazione

I risultati più significativi emersi dalla rilevazione sono, per i numeri rilevati e per il dettaglio delle informazioni raccolte, quelli relativi ai permessi mensili che

interessano, in media il 9% del personale presente nelle amministrazioni che hanno partecipato alla rilevazione.⁶

Complessivamente sul totale del campione di 1.700.000 dipendenti fruiscono dei permessi (anno 2009) oltre 150.000 persone, l'82% (123.667 unità) ne fa uso per assistere i familiari.

Il maggior numero è concentrato nelle scuole (con una percentuale di un punto sopra la media).

Numeri significativi si ritrovano anche nelle Aziende e Enti del SSN (9%); sopra la media risultano anche le Agenzie (18%), gli Enti Pubblici nazionali (14%) i Comuni (10%).

Tabella 2 - Totale Fruttori di permessi e dipendenti in servizio – Sintesi di tutti i comparti

Tipo ente	n. Enti	Personale in servizio	Permessi per dipendenti disabili e assistenza a parenti		Permessi per Assistenza a Parenti	
			Fruttori di permessi	% Fruttori sul totale pers. le in servizio	Fruttori permessi per familiari	% Fruttori permessi familiari sul totale fruttori
Agenzie	8	46.628	5.356	11%	4.130	77%
Altre Amministrazioni ⁷	33	5.757	743	13%	620	83%
Aziende e enti del SSN	121	303.866	25.960	9%	21.951	85%
Camere di Commercio	67	6.100	519	9%	399	77%
Comparto Sicurezza	5	317.276	14.239	4%	13.273	93%
Comuni	2.091	251.152	25.079	10%	20.941	84%
Comunità Montane	62	2.415	211	9%	133	63%
Consorzi e Unioni Territoriali	23	1.261	65	5%	61	94%
Enti di ricerca	18	10.581	818	8%	642	78%
Enti e Agenzie Regionali	28	5.622	399	7%	311	78%
Enti Pubblici non economici nazionali	24	42.213	6.084	14%	3.949	65%
Istituti scolastici	5.668	586.658	61.406	10%	48.810	79%
Ministeri	11	23.046	1.735	8%	1.473	85%
Province	35	36.218	1.900	5%	1.623	85%
Regioni	15	37.357	3.249	9%	2.978	92%
Università	44	38.656	3.111	8%	2.451	79%
Totale complessivo	8.253	1.714.806	150.874	9%	123.745	82%

⁶ Va evidenziato che la distribuzione delle risposte per certi versi casuale (non era obbligatorio rispondere al questionario) non consente di considerare, soprattutto laddove il numero di amministrazioni censite è molto limitato, le percentuali rilevate come effettivamente rappresentative del comparto o territorio di riferimento. Tuttavia ad esempio poiché alcuni dati appaiono comunque molto significativi: il numero di giornate utilizzate nella scuola risulta mediamente inferiore del 20% rispetto agli altri settori; in questi enti insiste quindi una percentuale superiore di dipendenti "utilizzatori di permessi" ma minore come "giornate utilizzate".

⁷ In questa tipologia sono confluite diverse amministrazioni (Enti regionali, commissariati straordinari, unioni di comuni, Autorità di bacino) che erroneamente non sono state inserite dai compilatori nella tipologia di riferimento. Il numero degli enti e dei dipendenti sono talmente esigui da non incidere in maniera significativa sulla rappresentatività e sui valori di riferimento delle singole tipologie interessate. Sono stati inseriti inoltre in questa tipologia enti appartenenti ad amministrazioni periferiche dello stato, altre amministrazioni statali, autorità indipendenti.

La distribuzione dei dipendenti fruitori dei permessi mensili per regione mostra dei valori superiori alla media in 8 regioni, in maggioranza regioni del Mezzogiorno, con la significativa eccezione dell'Umbria che detiene il primato tra le Regioni con il 16%.

Tabella 3 - Fruitori di permessi e personale in servizio per regione – Sintesi di tutti i comparti

Regione	n. Enti	Personale in servizio	Permessi per dipendenti disabili e assistenza a parenti		Permessi per Assistenza a Parenti	
			Fruitori di permessi	% Fruitori sul totale pers. le in servizio	Fruitori permessi per familiari	% Fruitori permessi familiari sul totale fruitori
ABRUZZO	198	26.463	2.914	11%	2.609	90%
BASILICATA	158	15.153	1.332	9%	1.151	86%
CALABRIA	379	38.648	4.659	12%	3.620	78%
CAMPANIA	824	112.411	14.013	12%	11.666	83%
EMILIA ROMAGNA	512	126.006	10.475	8%	9.090	87%
FRIULI VENEZIA GIULIA	198	33.820	2.395	7%	2.149	90%
LAZIO	645	554.746	45.243	8%	36.552	81%
LIGURIA	192	38.111	4.127	11%	3.403	82%
LOMBARDIA	1.209	189.208	14.430	8%	11.437	79%
MARCHE	273	35.369	3.267	9%	2.882	88%
MOLISE	69	5.427	456	8%	393	86%
PIEMONTE	472	80.621	5.508	7%	4.039	73%
PUGLIA	618	72.697	9.109	13%	7.035	77%
SARDEGNA	331	30.369	3.324	11%	2.779	84%
SICILIA	871	105.841	11.214	11%	9.064	81%
TOSCANA	470	92.457	6.058	7%	5.188	86%
TRENTINO ALTO ADIGE	43	23.558	876	4%	725	83%
UMBRIA	163	28.374	4.449	16%	3.896	88%
VALLE D'AOSTA	10	3.671	156	4%	141	90%
VENETO	618	101.856	6.869	7%	5.926	86%
Totale complessivo	8.253	1.714.806	150.874	9%	123.745	82%

Numeri molto contenuti, rispetto ai dipendenti in servizio, sono dichiarati dalle amministrazioni del Trentino Alto Adige e della Valle D'Aosta, ma percentuali inferiori alla media si ritrovano anche in Friuli Venezia Giulia, Veneto, Piemonte e Toscana.

La relativa casualità delle risposte non consente, come già sottolineato in precedenza, di considerare tali differenze correlate a specifiche variabili di contesto. Tuttavia si può comunque ragionevolmente sostenere che in contesti nei quali vi è una maggiore presenza di ultrasessantacinquenni (è il caso delle regioni Liguria ed Umbria) o una minor spesa sociale per anziani e disabili (è il caso delle regioni del Mezzogiorno) vi sia una maggiore propensione a utilizzare i benefici concessi dalla **legge n. 104 del 1992**.

Nella ripartizione per circoscrizioni territoriali si rileva che nel Mezzogiorno vi è una concentrazione di dipendenti fruitori dei permessi significativamente maggiore che nel resto del paese, mentre la ripartizione tra beneficiari diretti e

fruttori per l'assistenza dei familiari è pressoché identica in tutte le tre circoscrizioni.

Tabella 4 - Fruttori di permessi e personale in servizio per Area territoriale – Sintesi di tutti i comparti

Aree territoriali	n. Enti	Personale in servizio	Permessi per dipendenti disabili e assistenza a parenti		Permessi per Assistenza a Parenti	
			Fruttori di permessi	% Fruttori sul totale pers.le in servizio	Fruttori permessi per familiari	% Fruttori permessi familiari sul totale fruttori
NORD	3.254	596.851	44.836	8%	36.910	82%
CENTRO	1.818	742.836	62.387	8%	51.520	83%
SUD	3.181	375.119	43.651	12%	35.315	81%
Totale complessivo	8.253	1.714.806	150.874	9%	123.745	82%

I familiari per i quali si utilizzano in misura maggiore i permessi mensili sono i genitori (che assorbono circa il 50% del totale dei permessi); per i figli (di minore e maggiore età), altri parenti o coniugi la percentuale si aggira sul 10%.

Si tratta di un dato per certi aspetti inaspettato, tenendo conto che tale norma era stata concepita in primo luogo per garantire l'assistenza ai figli disabili dopo che fossero esauriti i periodi di aspettativa e di congedo previsti a tutela della maternità.

Il progressivo invecchiamento della popolazione (si vedano in merito i dati ISTAT), presumibilmente unito alla carenza di servizi per gli anziani non autosufficienti ha inciso in maniera significativa sull'utilizzo di questo beneficio.

Grafico 1- Fruttori per personale disabile e tipologia di familiare assistito - Amministrazioni

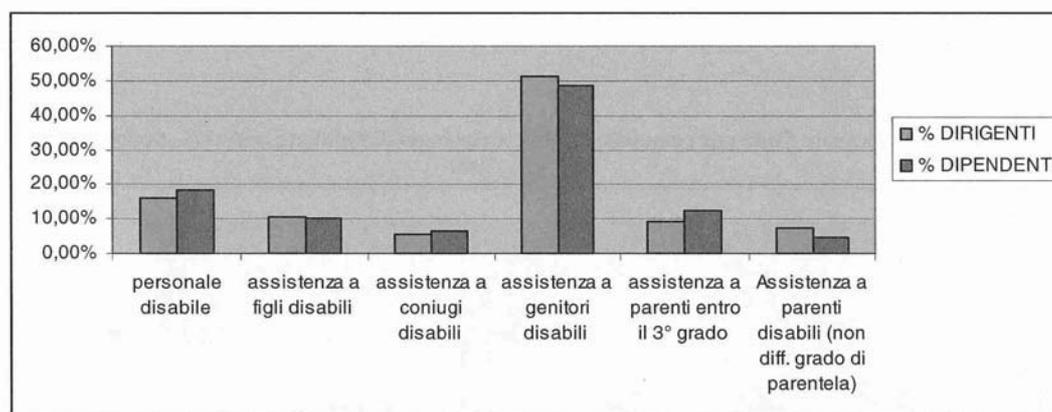


Grafico 1A - Giornate fruite per personale disabile e tipologia di familiare assistito – Amministrazioni

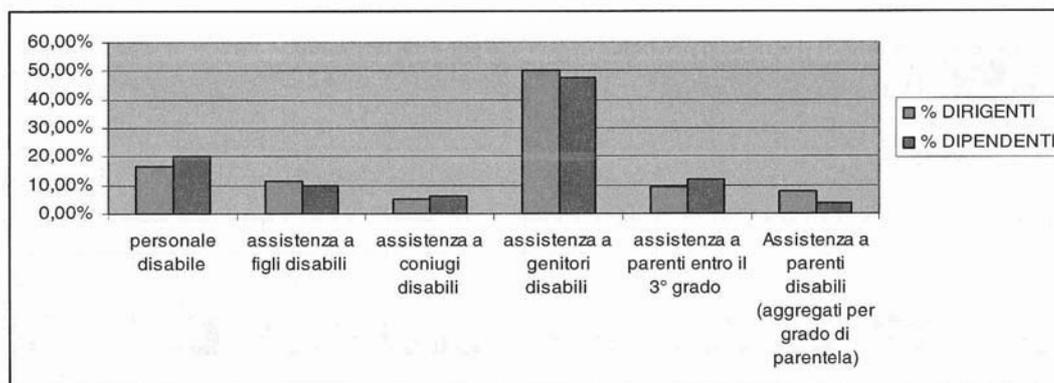


Grafico 2 - Fruttori per personale disabile e tipologia di familiare assistito – Scuole

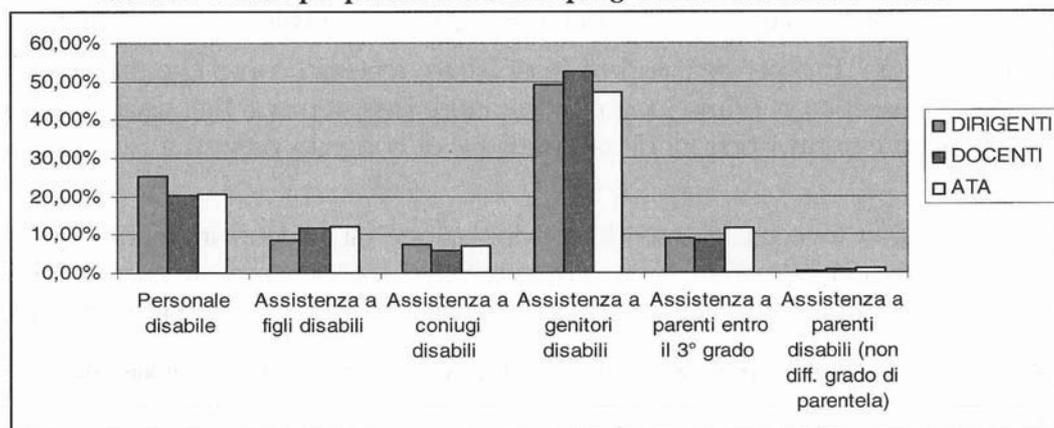


Grafico 2A - Giornate fruite per personale disabile e tipologia di familiare assistito - Scuole marzo 2009

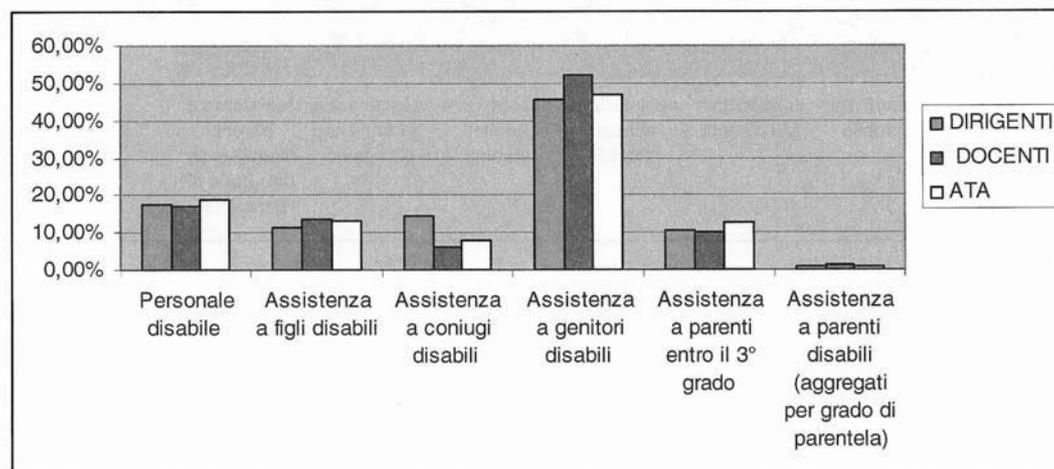
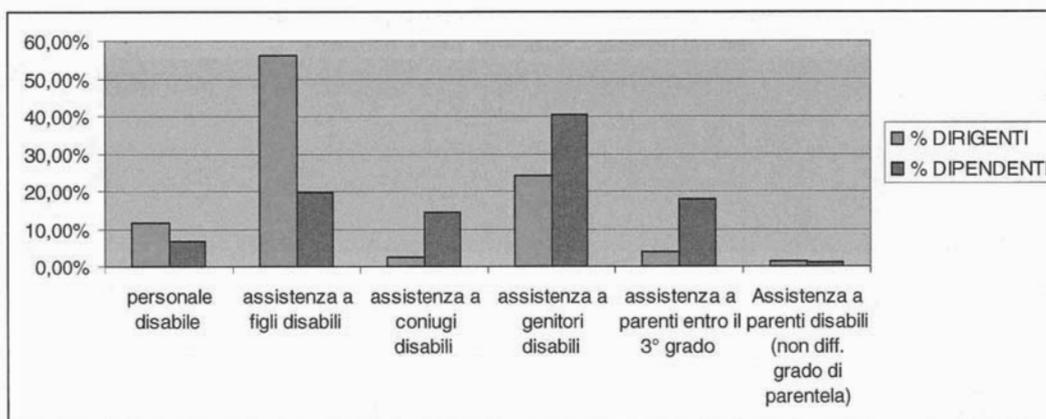
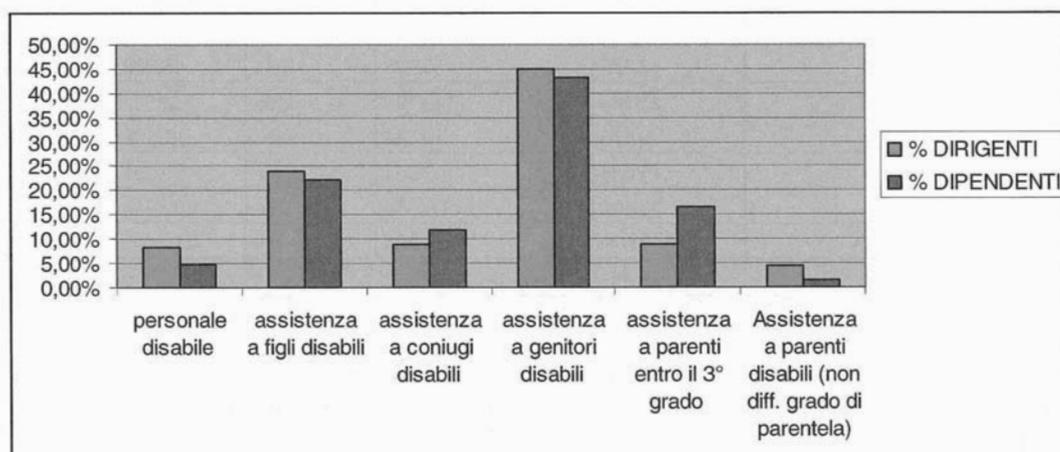


Grafico 3 - Fruttori per personale disabile e tipologia di familiare assistito – Comparto Sicurezza**Grafico 3.A - Giornate fruite per personale disabile e tipologia di familiare assistito
Comparto Sicurezza marzo 2009**

Il numero complessivo di giornate fruite nel 2008 risulta pari a 2.442.179, l'85% delle quali è stata utilizzata a favore di familiari.

Il peso dell'assistenza a familiari, di conseguenza, cresce ulteriormente nel passaggio dal numero di dipendenti che ha accesso al beneficio all'utilizzo effettivo delle giornate di permesso.

Se si divide il numero complessivo delle giornate per 10 mesi si ottiene un valore medio (244.000 gg circa) che è significativamente inferiore a quello rilevato direttamente per il mese di marzo 2009⁸.

⁸ Le maggiori differenze tra il valore di marzo e il valore annuale si ritrovano nelle scuole.

Tabella 5 - Giorni di permesso fruiti nel 2008 da dirigenti e dipendenti disabili e per assistenza a parenti per ente – Sintesi di tutti i comparti⁹

Tipo Ente	Giornate dip.ti disabili	Giornate dip.ti disabili e assistenza parenti (tot permessi)	% gg dip.ti disabili sul tot permessi	Giornate assistenza parenti	% gg assistenza parenti sul tot permessi
Altre Amministrazioni	3.648	22.374	16%	18.726	84%
Aziende e enti del SSN	78.402	589.728	13%	511.327	87%
Camere di Commercio	11.543	19.851	58%	8.308	42%
Comuni	86.289	509.654	17%	423.365	83%
Comunità Montane	770	4.019	19%	3.248	81%
Consorzi e Unioni Territoriali	87	1.044	8%	957	92%
Enti di ricerca	1.634	14.695	11%	13.061	89%
Enti e Agenzie Regionali	1.599	9.434	17%	7.835	83%
Enti Pubblici non economici nazionali	16.129	125.056	13%	108.927	87%
Ministeri	8.427	32.525	26%	24.098	74%
Università	12.526	60.728	21%	48.202	79%
Agenzie	23.183	146.705	16%	123.522	84%
Province	9.316	40.714	23%	31.398	77%
Regioni	15.603	67.204	23%	51.601	77%
Istituti scolastici	76.598	569.364	13%	492.766	87%
Comparto Sicurezza	9.679	229.084	4%	219.405	96%
Totale	355.433	2.442.179	15%	2.086.746	85%

Anche in questo caso, peraltro la percentuale di giornate fruiti a favore dei familiari è pressoché pari al numero di dipendenti che dichiarano di utilizzarli a tal fine (82%).

La lettura coordinata dei dati indica che vi è una tendenza ad un progressivo aumento nell'utilizzo dei permessi mensili, come sembrerebbe emergere anche dai dati provenienti da altre fonti¹⁰ relativi al 2006 e al 2007.

Le giornate che sono state rilevate nel Conto Annuale 2006 sono inferiori ai 4.000.000, mentre nel 2007 sono pari a 4.313.388. Se si tiene conto che le amministrazioni rispondenti al nostro questionario impiegano circa il 50% del personale complessivo delle pubbliche amministrazioni e che il dato da noi rilevato per il 2008 è pari al 56% del valore risultante dal Conto Annuale, si può ragionevolmente supporre che l'utilizzo effettivo dei permessi sia in aumento costante.

⁹ Alcune delle tabelle inserite nel report possono presentare qualche lieve scostamento (1-3 unità) tra i valori contenuti nelle singole colonne e i totali complessivi per effetto delle approssimazioni effettuate dal programma di elaborazione.

¹⁰ Si fa riferimento al Conto Annuale, di cui si parlerà più diffusamente in seguito.

Nel mese di marzo sono stati fruiti 287.000 giorni di permesso, con una media di 2,43 giorni nelle amministrazioni, di 1,34 giorni nelle scuole e di 1,43 nel comparto sicurezza per il personale disabile. Per l'assistenza ai familiari la media è stata di circa 2 giornate nelle amministrazioni e nel comparto sicurezza e di circa 1,5 giornate nelle scuole ¹¹.

Tabella 6 – Amministrazioni - Media giornate di permesso fruito nel mese di marzo 2009 per personale disabile e tipologia di familiare assistito

PERSONALE DISABILE	2,43
ASSISTENZA A FIGLI DISABILI	2,17
ASSISTENZA A CONIUGI DISABILI	2,13
ASSISTENZA A GENITORI DISABILI	2,14
ASSISTENZA A PARENTI ENTRO IL 3° GRADO	2,14
ASSISTENZA A PARENTI DISABILI (AGGREGATI PER GRADO DI PARENTELA)	1,76
Media complessiva giornate di permesso fruito nelle PA	2,17

Tabella 7 - Scuole - Media giornate di permesso fruito nel mese di marzo 2009 per personale disabile e tipologia di familiare assistito

PERSONALE DISABILE	1,34
ASSISTENZA A FIGLI DISABILI	1,77
ASSISTENZA A CONIUGI DISABILI	1,71
ASSISTENZA A GENITORI DISABILI	1,52
ASSISTENZA A PARENTI ENTRO IL 3° GRADO	1,82
ASSISTENZA A PARENTI DISABILI (AGGREGATI PER GRADO DI PARENTELA)	1,78
Media complessiva giornate di permesso fruito nelle Scuole	1,56

Tabella 8 - Comparto Sicurezza - Media giornate di permesso fruito nel mese di marzo 2009 per personale disabile e tipologia di familiare assistito

PERSONALE DISABILE	1,42
ASSISTENZA A FIGLI DISABILI	2,22
ASSISTENZA A CONIUGI DISABILI	1,64
ASSISTENZA A GENITORI DISABILI	2,14
ASSISTENZA A PARENTI ENTRO IL 3° GRADO	1,87
ASSISTENZA A PARENTI DISABILI (AGGREGATI PER GRADO DI PARENTELA)	2,73
Media complessiva giornate di permesso fruito nel Comparto Sicurezza	1,99

¹¹ Si presentano i valori medi per comparto, piuttosto che il dato di sintesi per evidenziare le differenze che in un unico valore medio non sarebbero più evidenti.

La media annuale è stata stimata sul numero di fruitori 2009 poiché non era disponibile il dato relativo all'anno precedente. E' ragionevole supporre tuttavia, che non si siano prodotte grandi differenze tra un anno e l'altro.

Riportato all'anno la media di giorni fruiti diminuisce ulteriormente, soprattutto di quelli fruiti direttamente dai lavoratori disabili.¹²

Tabella 9 - Amministrazioni - Media giornate di permesso usufruite nel 2008 per personale disabile e tipologia di familiare assistito

MEDIA GIORNI PERMESSI FRUITI DA DIRIGENTI E DIPENDENTI DISABILI	19,83
MEDIA GIORNI PERMESSI FRUITI DA FAMILIARI DI DISABILI	22,25
Media complessiva giornate di permesso fruito nelle PA	21,82

Tabella 10 - Scuole - Media giornate di permesso usufruite nel 2008 per personale disabile e tipologia di familiare assistito

MEDIA GIORNI PERMESSI FRUITI DA DIRIGENTI E DIPENDENTI DISABILI	6,08
MEDIA GIORNI PERMESSI FRUITI DA FAMILIARI DI DISABILI	10,10
Media complessiva giornate di permesso fruito nelle Scuole	9,27

Tabella 11 - Comparto Sicurezza - Media giornate di permesso usufruite nel 2008 per personale disabile e tipologia di familiare assistito

MEDIA GIORNI PERMESSI FRUITI DA DIRIGENTI E DIPENDENTI DISABILI	10,01
MEDIA GIORNI PERMESSI FRUITI DA FAMILIARI DI DISABILI	16,53
Media complessiva giornate di permesso fruito nel Comparto Sicurezza	16,08

In particolare per le scuole la media annuale risulta particolarmente bassa; presumibilmente essa è correlata alla particolare organizzazione dell'orario di lavoro degli istituti scolastici.

In conclusione, la rilevazione effettuata ha rappresentato un'occasione, particolarmente significativa per dare evidenza a un fenomeno - quello dei benefici concessi ai lavoratori in relazione alla disabilità grave - che ha un grande rilievo sia per le caratteristiche dei soggetti direttamente o indirettamente interessati, sia per l'onere economico che esso comporta.

I dati raccolti - che hanno una valenza qualitativa oltre che quantitativa - possono consentire di orientare la discussione sulle proposte di riforma nella quale coinvolgere in primo luogo gli stakeholders, ovvero i disabili e le loro rappresentanze.

¹² Le informazioni raccolte non sono sufficienti per poter essere certi che tale media non sia l'effetto della non completezza dei dati raccolti. Tuttavia il dato appare abbastanza realistico, tenendo conto che i giorni di permesso non sono cumulabili e che, di conseguenza se non fruiti nel corso del mese di riferimento non possono essere più utilizzati.

I.4. - Confronti commenti e proposte

La rilevazione ha interessato complessivamente oltre 1.700.000 dipendenti pubblici, appartenenti a tutti i comparti delle pubbliche amministrazioni, ovvero circa il 50% del totale dei dipendenti pubblici.

Gli unici dati con i quali è possibile effettuare un confronto, con riferimento alle pubbliche amministrazioni, sono quelli presentati nel Conto Annuale redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato sulla base dell'universo pressoché completo delle pubbliche amministrazioni.

In quella rilevazione (anno 2007) le assenze per i benefici per lavoratori disabili e familiari di disabili risultano essere il 2,47% del totale (per un totale di 4.313.388 gg fruiti)¹³ e nel 64% dei casi interessano le lavoratrici.

Tabella 11 – Giorni di assenza per permessi legge 104/1992

Comparto	LEGGE 104/92		Totale Assenze		Percentuali	
	Totale	di cui	Totale	di cui	Totale	di cui
Servizio Sanitario Nazionale	1.543.738	1.109.179	43.004.574	28.731.132	3,59%	3,86%
Enti pubblici non economici	153.635	101.366	3.329.534	1.968.557	4,61%	5,15%
Enti di ricerca	24.323	14.938	758.769	364.395	3,21%	4,10%
Regioni e aut.loc. (ccnl)	860.141	514.372	26.556.332	14.011.439	3,24%	3,67%
Regioni a statuto speciale	53.533	35.267	3.276.199	2.072.134	1,63%	1,70%
Ministeri	458.242	270.949	9.712.034	5.308.903	4,72%	5,10%
Agenzie fiscali	153.874	91.435	2.972.331	1.537.982	5,18%	5,95%
Presidenza consiglio ministri	8.425	5.593	183.605	105.721	4,59%	5,29%
Monopoli di stato	2.918	1.772	81.243	37.113	3,59%	4,77%
Scuola	611.914	550.890	51.380.423	39.554.705	1,19%	1,39%
A.f.a.m.	4.173	2.754	313.107	150.272	1,33%	1,83%
Università	92.927	59.183	4.044.159	2.189.836	2,30%	2,70%
Vigili del fuoco	25.181	4.390	1.343.685	110.200	1,87%	3,98%
Corpi di polizia	301.942	21.939	19.625.733	1.445.629	1,54%	1,52%
Forze armate	17.616	69	7.509.708	55.102	0,23%	0,13%
Magistratura	0	0	140.871	90.070	0,00%	0,00%
Carriera diplomatica	0	0	33.911	6.346	0,00%	0,00%
Carriera prefettizia	357	285	37.765	20.304	0,95%	1,40%
Carriera penitenziaria	449	338	25.945	17.513	1,73%	1,93%
Totale pubblico impiego	4.313.388	2.784.719	174.329.928	97.777.353	2,47%	2,85%

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato – Conto Annuale 2007

Nella rilevazione da noi effettuata la percentuale delle lavoratrici risulta ancora più elevata (79% nelle scuole, 67% nelle amministrazioni).

¹³ Tenendo conto che le amministrazioni rispondenti alla nostra rilevazione rappresentano circa il 50% dei dipendenti, il dato rilevato dal Conto Annuale sembra essere confermato anche con riferimento al 2008

Per quanto riguarda il peso percentuale dei singoli comparti non è possibile un confronto sistematico tra la nostra rilevazione e i dati forniti dal Conto Annuale, anche perché le aggregazioni utilizzate sono differenti.

Gli istituti scolastici ad esempio – che hanno risposto in maniera massiccia, dichiarano un numero (e una percentuale) abbastanza significativa di dipendenti fruitori dei permessi mensili, mentre è sicuramente sottodimensionato il comparto Sanità perché hanno risposto meno della metà delle aziende interpellate, nonostante la platea dei dipendenti sia risultata comunque significativa.

Nel Conto Annuale, inoltre, viene indicato il numero di giornate medie per dipendente e per tipologia di assenze; le medie riferite all'utilizzo dei permessi mensili vanno da 0,5 giorni della scuola a 2,8 giorni delle Agenzie Fiscali e presentano valori in crescita tra il 2006 e il 2007.

In questa rilevazione si è ritenuto più indicativo, per elaborare i valori medi, avere come riferimento il numero dei fruitori e non quello dei dipendenti perché tale valore può fornire informazioni utili sull'utilizzo effettivo di tale beneficio.

Peraltro entrambi le rilevazioni evidenziano che le percentuali tendono ad abbassarsi in relazione all'aumento del numero dei dipendenti, ovvero sembra che le percentuali più elevate si riscontrino negli enti di dimensioni più ridotte.

Presumibilmente, in considerazione della prevalenza di fruitori per l'assistenza a genitori e ad anziani, il loro numero è direttamente dipendente dalla età media dei dipendenti (in aumento in quasi tutte le amministrazioni), piuttosto che da ragioni soggettive o da specifiche politiche gestionali.

E' possibile, inoltre che dato l'uso prevalente dei permessi da parte di chi ha genitori anziani, possa esistere una correlazione tra numerosità dei fruitori di permessi e quantità e qualità dei servizi assicurati nelle diverse regioni a disabili e anziani non autosufficienti.

La spesa sociale, infatti presenta forti differenze tra le diverse aree del paese.

Avendo come riferimento le aree di utenza anziani e disabili si rileva che la spesa pro capite (valori 2006) per gli anziani va da 1103,8 € della Valle D'Aosta ai 19,4 € della Calabria, con valori medi per il Nord Est di 172,7 € e per il Mezzogiorno di 49,9. Per quanto riguarda i disabili le differenze sono ancora più marcate e vanno dai 21.145 € della Provincia Autonoma di Bolzano ai 326 € della Calabria con un valore medio per il Nord Est di 4925 € e per il Sud di circa 9 volte inferiore (500 €).

E' evidente che laddove (è il caso di tutte le Regioni del Mezzogiorno) la spesa procapite è molto contenuta i servizi assicurati alle categorie più deboli (in primo luogo disabili ed anziani) sono largamente insufficienti e la famiglia fa ricorso a tutte le proprie risorse, anche della risorsa tempo, per sopperire alle carenze del welfare pubblico.

Rinviando ad altro momento le considerazioni sul fatto che il fenomeno è probabilmente amplificato da casi di abuso o uso distorto (analogamente registrati nell'uso dei permessi per il parcheggio riservato), si può sostenere che i benefici previsti a favore dei familiari disabili solo in parte (per i figli e/o parenti conviventi) continuano ancora oggi a svolgere le funzioni per la quale erano stati concepiti, ovvero favorire l'inclusione sociale delle categorie più svantaggiate.

Nel corso del tempo, infatti sembra essersi prodotto uno spostamento di focus e presumibilmente alcuni benefici concessi ai lavoratori più che finalizzati all'inclusione sociale sono diventati - dando per scontato che siano utilizzati sempre ed esclusivamente a favore dei familiari per i quali vengono richiesti - veri e propri sostegni alle famiglie tesi a integrare servizi e prestazioni non sufficienti o, addirittura non garantiti (è il caso, ad esempio, dell'assistenza domiciliare integrata in alcune aree quasi del tutto assente).

Il fenomeno dei permessi è limitato al 9% del totale del personale dipendente (i dirigenti ne usufruiscono in maniera molto meno significativa) e l'utilizzo effettivo ne riduce ulteriormente l'impatto sulle amministrazioni.

La modifica prevista nel disegno di legge in discussione al Parlamento inciderà sui potenziali destinatari in maniera non molto significativa per quanto riguarda i rapporti di parentela (i parenti e affini assistiti risultano mediamente pari a circa l'11% e si può supporre che per una parte di essi potranno essere ancora assistiti). Molto più significativo potrebbe essere l'impatto se si intervenisse in maniera incisiva su altri requisiti d'accesso, ad esempio la convivenza (è ragionevole, ad esempio che solo una parte dei lavoratori condivida il proprio domicilio con i genitori), eventualmente ridefinendo le modalità di utilizzo per i familiari non conviventi.

Un'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo dei permessi potrebbe derivare, per quanto riguarda in particolare le pubbliche amministrazioni, dall'istituzione della banca dati presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sarà possibile, in tal modo effettuare un monitoraggio costante dell'utilizzo dei benefici di legge e anche incrociare le informazioni raccolte con altre banche dati per verificare se e come vi è rispondenza tra l'utilizzo di questi benefici e la presenza e diffusione di servizi per anziani e disabili.

Potrebbe essere anche opportuno, per rafforzare la funzione sociale di questi benefici, che, periodicamente i lavoratori che ne fruiscono diano conto alla loro amministrazione delle modalità con le quali vengono utilizzati tali permessi (eventualmente in sede di richiesta di rinnovo). Ciò non solo al fine di effettuare una qualche forma di controllo - peraltro molto poco invasiva perché fondata su un'autodichiarazione del disabile stesso - ma soprattutto per avere indicazioni sulle carenze e sui bisogni che in questo modo vengono soddisfatti.

La rilevazione ha consentito di verificare, anche oltre i numeri raccolti, che l'utilizzo dei benefici a favore dei lavoratori disabili e dei familiari di disabili è fortemente radicato nelle amministrazioni, con una distribuzione pressoché lineare correlata, più che a specifiche politiche gestionali, ai ruoli professionali, al genere e all'età media dei lavoratori (oltre che alla tipologia di familiari assistiti).

Di conseguenza gli interventi volti a razionalizzarne l'utilizzo dovrebbero interessare, oltre alle modalità di fruizione anche le politiche di settore rivolte, in particolare ai disabili e agli anziani non autosufficienti.

Questo appare particolarmente rilevante e opportuno soprattutto in considerazione del fatto che il fenomeno, causa il progressivo invecchiamento della popolazione, se non circoscritto ai disabili conviventi, potrebbe avere in pochi anni un forte sviluppo arrivando a comprendere il 25-30% dei dipendenti pubblici. Tale espansione inevitabilmente causerebbe problemi al funzionamento dell'Amministrazione Pubblica danneggiando presumibilmente i disabili stessi.

Inoltre va considerato che la progressiva distorsione del fenomeno — i fruitori di permessi tendono a concentrarsi sempre di più tra coloro che assistono i genitori anziani - ha comunque un effetto iniquo ponendo sullo stesso piano chi ha in casa un figlio o il coniuge disabile, spesso impossibilitato per tutta la vita a produrre reddito, con chi deve assistere genitori che possono avere situazioni economico-patrimoniali agiate, o redditi indotti e/o pensione anche consistenti.

Se con l'entrata in vigore di nuove norme si riuscisse ad ottenere una riduzione del 10% dei fruitori si potrebbe stimare, in termini di giornate di lavoro un risparmio di almeno mezzo milione di giornate/anno, pari a circa 50.000.000 €. Le somme risparmiate potrebbero essere, almeno parzialmente¹⁴ utilizzate direttamente per assistenza domiciliare a favore dei disabili e degli anziani non autosufficienti con redditi medio bassi.

¹⁴ In considerazione del fatto che il risparmio in giornate di lavoro non dà automaticamente la possibilità alle amministrazioni di avere delle risorse spendibili

CAPITOLO II

II.1— La metodologia

Per la predisposizione e la pubblicazione on line del questionario è stato utilizzato *Lim survey* (ver. 1.7) un software open source che ha consentito di realizzare:

- il mailing di invito alla rilevazione e i successivi solleciti
- la compilazione *on line* da parte delle amministrazioni invitate
- il monitoraggio e l'elaborazione dei dati pervenuti.

Il questionario è stato articolato in 10 sezioni:

<i>Sezione I</i>	<i>Anagrafica dell'Amministrazione</i>
<i>Sezione II</i>	<i>Referente per la compilazione</i>
<i>Sezione III</i>	<i>Personale dell'amministrazione</i>
<i>Sezione IV</i>	<i>Permessi per dipendenti e familiari di persone disabili</i>
<i>Sezione V</i>	<i>Congedi retribuiti</i>
<i>Sezione VI</i>	<i>A sserza Facoltativa di maternità</i>
<i>Sezione VII</i>	<i>A vicinamento al proprio domicilio</i>
<i>Sezione VIII</i>	<i>Precedenza nell'assegnazione di sede</i>
<i>Sezione IX</i>	<i>Part time</i>
<i>Sezione X</i>	<i>Permessi usufruiti nel 2008</i>

Ognuna delle sezioni da IV a IX è stata finalizzata a raccogliere informazioni su un singolo beneficiario. Nella sezione X è stato richiesto di indicare le giornate di permesso mensile, già oggetto della sezione IV, fruite nel 2008.

Le Sezioni III e IV hanno previsto la possibilità di fornire i dati o disaggregati per tipologia di familiare assistito o distinguendo esclusivamente i lavoratori disabili dai familiari assistiti.

I dati sono stati raccolti, inoltre, distinti per genere e per ruolo professionale (dirigenti e dipendenti articolati per aree professionali).

Il questionario è stato predisposto in tre versioni:

- a) Amministrazioni in generale;
- b) Scuole;
- c) Comparto Sicurezza

che si distinguono tra di loro per la diversa articolazione delle aree professionali nelle quali si chiede di classificare il personale dipendente.

II. 2 – I dati raccolti per singolo comparto

Nei paragrafi seguenti vengono presentati i dati raccolti attraverso i tre questionari (Enti, scuole, Comparto Sicurezza), articolati per genere e per ruolo professionale. In alcuni casi - laddove la distribuzione dei dati appare significativa - vengono forniti anche i dati dei dipendenti articolati oltre che per genere per area professionale.

II.2.1 – Le amministrazioni

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati relativi a tutte le amministrazioni rispondenti, fatta eccezione per le scuole e il comparto sicurezza che sono presentati a parte.

Le amministrazioni maggiormente rappresentate (**Tab. II.2.1.1A**) risultano essere le Aziende Sanitarie (complessivamente tra amministrazioni che hanno dichiarato di avere personale fruitore e l'amministrazione che ha risposto ma non ha segnalato dipendenti interessati ai benefici, il personale interessato è di 306.000 unità), seguite dai comuni (263.000 dipendenti interessati, 251.000 appartenenti ad amministrazioni che hanno dichiarato fruitori dei benefici).

Le regioni maggiormente rappresentate (**Tab. II.2.1.1B**), in linea con il numero dei dipendenti pubblici effettivamente presenti, sono il Lazio, che raccoglie anche le amministrazioni centrali e la Lombardia.

Valori significativi presentano anche l'Emilia Romagna, la Toscana, la Campania.

Nella ripartizione territoriale (**Tab. II.2.1.1C**) si evidenzia che nelle regioni del Nord, a fronte di una percentuale più ridotta di fruitori sul totale del personale (7%) i lavoratori che assistono i familiari sono in numero maggiore (85%) rispetto alla media complessiva; le regioni del Centro presentano una percentuale di fruitori di due punti superiore alla media, mentre i fruitori di permessi per l'assistenza ai familiari sono il 3% meno della media.

La tabella **II.2.1.2**, il grafico **II.2.1.1** e le tabelle da **II.2.1.3.A** a **II.2.1.3.H** presentano, nel dettaglio, i dati relativi all'utilizzo dei permessi per ruolo professionale e per genere, oltre che per familiare assistito.

Si rileva che le donne sono significativamente più presenti tra i fruitori (68%) rispetto al personale in servizio (58%), così come i dirigenti sono meno presenti tra i fruitori (4,7%) che tra i dipendenti (9,53%).

I permessi sono utilizzati per circa il 48% per l'assistenza ai genitori, nel 20% dei casi i fruitori sono gli stessi dipendenti (questo dato dovrebbe essere comprensivo dei malati oncologici).

Le tabelle da **II.2.14.A** a **II.2.14.C** contengono i dati relativi all'utilizzo effettivo dei permessi nel mese di marzo 2009, articolati sia per tipologia di amministrazioni che per aree territoriali.

Si rileva, complessivamente, una minore incidenza delle giornate fruite per i familiari rispetto a quelle fruite direttamente dai lavoratori disabili e, di conseguenza, una diversa distribuzione tra le diverse tipologie di amministrazioni (nei Comuni e nelle aziende Sanitarie la percentuale di fruitori per familiari scende in maniera sensibile) e le diverse regioni (si segnalano, in particolare la Lombardia e la Calabria).

Le tabelle da **II.2.15.A** a **II.2.15.F** (e il grafico **II. 2.13**) presentano i congedi biennali retribuiti utilizzati nel triennio 2007 - 2008¹⁵.

Si sottolinea che in questo caso la prevalenza delle donne tra i fruitori dei congedi è ancora più decisa (l'88% nel caso di figli disabili).

I figli sono nettamente i familiari per i quali viene maggiormente utilizzato questo beneficio.

La tabella **II.2.16** presenta i dati relativi all'utilizzo dell'astensione facoltativa per maternità che interessa in prevalenza (ma non esclusivamente) donne (81% donne, 19% uomini).

Percentuali pressoché analoghe si ritrovano anche nelle Scuole e nel comparto sicurezza.

Nelle tabelle da **II.2.17.A** a **II.2.17.D** vengono illustrati i dati sull'utilizzo della norma relativa all'avvicinamento al proprio domicilio.

I numeri complessivi sono molto ridotti (solo lo **0,14%** dei dipendenti interessati alla rilevazione e 1,6% di quelli che utilizzano i permessi mensili).

Va sottolineato, tuttavia, che molte amministrazioni hanno dichiarato di non essere in possesso di questa informazione, per cui il dato finale può risultare sottostimato.

Nel merito delle informazioni raccolte si evidenzia che i dirigenti risultato interessati in numero molto esiguo e che le donne, sempre in maggioranza, presentano valori molto significativi per quanto riguarda l'assistenza ai familiari disabili.

¹⁵ Il triennio è stato considerato un periodo di osservazione adeguato per la rilevazione di questo beneficio.

Le tabelle da **II.2.18.A** a **II.2.18.D** presentano i dati relativi all'utilizzo della possibilità di scelta della sede (assegnazione o trasferimento).

Anche in questo caso si è utilizzato un periodo di osservazione abbastanza ampio (da gennaio 2005) con l'obiettivo di raccogliere dati significativi.

Le tabelle da **II.2.19.A** a **II.2.19.D** contengono i dati sull'utilizzo del part time.

Si rileva ancora una volta una netta prevalenza delle donne tra i dipendenti che utilizzano questa opportunità per garantire l'assistenza ai familiari.

Le tabelle da **II.2.110.A** a **II.2.110.D** contengono le informazioni relative ai giorni di permesso effettivamente utilizzati nel 2008 che risultano pari a 1.643.731.

Le giornate fruite dalle donne risultano in linea con il numero di dipendenti fruitori mentre il numero di giornate fruite dai dirigenti (3%) è leggermente inferiore alla percentuale di fruitori (4,7%).

Le giornate fruite a favore dei familiari sono di numero leggermente superiori (84%) a quello dei dipendenti fruitori dei permessi (82%) per i familiari.

I giorni fruiti nel 2008, riportati ad una media mensile di 11 mesi, danno un valore medio (150.000 gg. al mese) sensibilmente inferiore a quello rilevato per il mese di marzo 2009.

Questa differenza può essere giustificata almeno parzialmente dalla differente accuratezza dei dati forniti per i diversi periodi, ma, in considerazione anche del trend registrato negli ultimi anni (avendo anche come riferimento i dati forniti dal Conto Annuale) è ragionevole supporre che vi è una tendenza ad un uso sempre più massiccio dei permessi mensili.

Nelle tabelle da **II.2.111** a **II.2.114** sono presentati i dati distinti per area professionale e per genere oltre che per tipologia di beneficiari relativi, rispettivamente a:

- dipendenti fruitori di permessi;
- giorni di permesso fruiti nel marzo 2009;
- dipendenti fruitori di congedi biennali retribuiti;
- giorni di permesso fruiti nel 2008.

Tabella II.2.1.1 Dipendenti in servizio presso le amministrazioni rispondenti

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	46.677	60%	30.680	40%	77.357
Dipendenti	291.409	40%	442.106	60%	733.515
Totale	338.086	42%	472.786	58%	810.872

DIPENDENTI IN SERVIZIO E FRUITORI DI PERMESSI MENSILI**Tabella II. 2.1.1A Personale in servizio e fruitori di permessi per tipologia di ente**

Tipologia di Ente	n. Enti	Personale in servizio	Fruitori di permessi	% Fruitori sul totale pers.le in servizio	Fruitori di permessi per familiari	% Fruitori permessi per familiari sul totale fruitori
Agenzie	8	46.628	5.356	11%	4.130	77%
Altre Amministrazioni	33	5.757	743	13%	620	83%
Aziende e enti del SSN	121	303.866	25.960	9%	21.951	85%
Camere di Commercio	67	6.100	519	9%	399	77%
Comuni	2.091	251.152	25.079	10%	20.941	84%
Comunità Montane	62	2.415	211	9%	133	63%
Consorzi e Unioni Ter.li	23	1.261	65	5%	61	94%
Enti di ricerca	18	10.581	818	8%	642	78%
Enti e Agenzie Reg.li	28	5.622	399	7%	311	78%
Enti Pubblici non ec. Naz.li	24	42.213	6.084	14%	3.949	65%
Ministeri	11	23.046	1.735	8%	1.473	85%
Province	35	36.218	1.900	5%	1.623	85%
Regioni	15	37.357	3.249	9%	2.978	92%
Università	44	38.656	3.111	8%	2.451	79%
Totale	2.580	810.872	75.229	9%	61.662	82%

Tabella II. 2.1.1B Personale in servizio e fruitori di permessi per regione

Regione	n. Enti	Personale in servizio	Fruitori di permessi	% Fruitori sul totale pers.le in servizio	Fruitori di permessi per familiari	% Fruitori permessi per familiari sul totale fruitori
Abruzzo	62	13.687	1.578	12%	1.437	91%
Basilicata	36	4.546	387	9%	336	87%
Calabria	75	12.476	1.046	8%	923	88%
Campania	145	47.180	4.793	10%	4.177	87%
Emilia Romagna	244	92.954	7.581	8%	6.720	89%
Friuli Venezia Giulia	96	22.501	1.634	7%	1.478	90%
Lazio	153	188.775	23.787	13%	17.884	75%
Liguria	76	25.775	2.848	11%	2.351	83%
Lombardia	474	100.703	7.236	7%	6.051	84%
Marche	89	14.988	1.371	9%	1.207	88%
Molise	19	1.153	105	9%	91	87%
Piemonte	162	45.934	2.987	7%	2.312	77%
Puglia	97	24.442	3.225	13%	2.452	76%
Sardegna	122	12.149	1.271	10%	1.105	87%
Sicilia	218	42.940	4.062	9%	3.343	82%
Toscana	178	59.340	3.514	6%	3.074	87%
Trentino Alto Adige	43	23.558	876	4%	725	83%
Umbria	51	17.901	2.719	15%	2.413	89%
Valle d'Aosta	10	3.671	156	4%	141	90%
Veneto	230	56.199	4.053	7%	3.442	85%
Totale	2.580	810.872	75.229	9%	61.662	82%

Tabella II. 2.1.1C Personale in servizio e fruitori di permessi per area territoriale

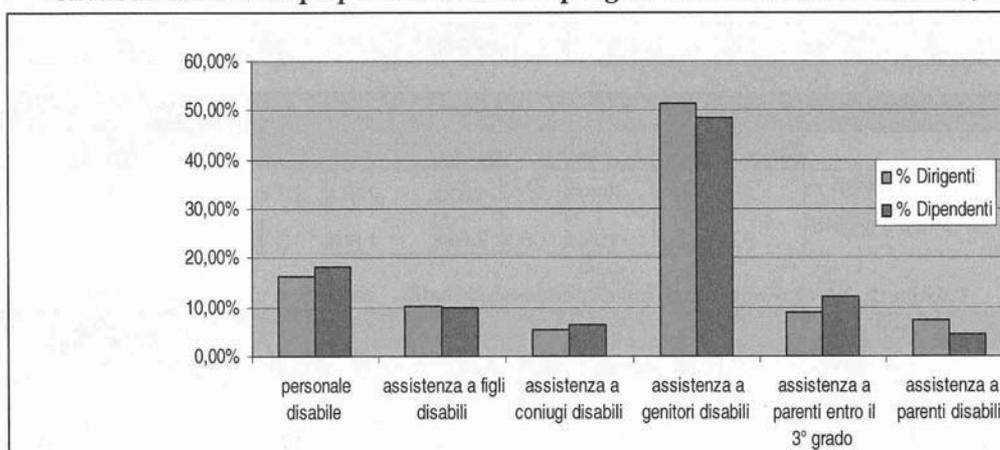
Area Territoriale	n. Enti	Personale in servizio	Fruitori di permessi	% Fruitori sul totale pers.le in servizio	Fruitori di permessi per familiari	% Fruitori permessi per familiari sul totale fruitori
NORD	1.335	371.295	27.371	7%	23.220	85%
CENTRO	552	295.844	33.074	11%	26.106	79%
SUD	693	143.733	14.784	10%	12.336	83%
Totale	2.580	810.872	75.229	9%	61.662	82%

PERMESSI MENSILI PER RUOLO PROFESSIONALE E TIPOLOGIA DI FAMILIARE ASSISTITO

Tabella II. 2.1.2A Distribuzione dei dipendenti fruitori e delle giornate di permesso fruiti per ruolo professionale

Ruolo Professionale	TOTALE fruitori	TOTALE giornate fruiti
Dirigenti	3.832	7.773
Dipendenti	71.397	155.966
Totale	75.229	163.738

Grafico II. 2.1.1 Fruitori per personale disabile e tipologia di familiare assistito - marzo 2009



PERMESSI MENSILI PER RUOLO PROFESSIONALE, PER GENERE E PER TIPOLOGIA DI FAMILIARE ASSISTITO

Tabella II. 2.1.3A TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili dipendenti disabili e assistenza a parenti disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	1.658	43%	2.174	57%	3.832	3.304	43%	4.469	57%	7.773
Dipendenti	22.755	32%	48.642	68%	71.397	48.803	31%	107.163	69%	155.966
Totale	24.413	32%	50.816	68%	75.229	52.107	32%	111.632	68%	163.738

Tabella II. 2.1.3. B TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili - solo dipendenti disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	274	44%	347	56%	621	589	45%	716	55%	1.304
Dipendenti	5.366	41%	7.580	59%	12.946	13.310	42%	18.311	58%	31.621
Totale	5.640	42%	7.927	58%	13.567	13.899	42%	19.027	58%	32.926

Tabella II. 2.13.C TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	1.384	43%	1.827	57%	3.211	2.716	42%	3.753	58%	6.468
Dipendenti	17.389	30%	41.062	70%	58.451	35.493	29%	88.852	71%	124.344
Totale	18.773	30%	42.889	70%	61.662	38.208	29%	92.605	71%	130.813

Tabella II. 2.13.D Fruitori e giorni di permesso mensili - genitori di disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	165	42%	232	58%	397	324	37%	548	63%	872
Dipendenti	2.230	31%	4.887	69%	7.117	4.358	28%	11.139	72%	15.497
Totale	2.395	32%	5.119	68%	7.514	4.682	29%	11.687	71%	16.369

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Genitori di figli minori	1.473	30%	3.397	70%	4.870	2.814	27%	7.603	73%	10.417
Genitori di figli maggiori	922	35%	1.722	65%	2.644	1.868	31%	4.085	69%	5.952

Tabella II. 2.13.E Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza al coniuge disabile

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	120	58%	88	42%	208	207	53%	187	47%	394
Dipendenti	1.590	34%	3.055	66%	4.645	3.203	32%	6.759	68%	9.962
Totale	1.710	35%	3.143	65%	4.853	3.410	33%	6.946	67%	10.356

Tabella II. 2.13.F Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a genitori disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	802	41%	1.169	59%	1.971	1.561	40%	2.347	60%	3.908
Dipendenti	9.960	29%	24.808	71%	34.768	20.825	28%	53.786	72%	74.611
Totale	10.762	29%	25.977	71%	36.739	22.386	29%	56.133	71%	78.519

Tabella II. 2.13.G Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti diversi da figli e genitori

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	161	46%	187	54%	348	343	49%	361	51%	704
Dipendenti	2.542	29%	6.168	71%	8.710	5.384	29%	13.318	71%	18.701
Totale	2.703	30%	6.355	70%	9.058	5.727	30%	13.679	70%	19.405

Tabella II. 2.13 H Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti disabili non differenziati per grado di parentela

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	136	47%	151	53%	287	280	47%	310	53%	591
Dipendenti	1.067	33%	2.144	67%	3.211	1.723	31%	3.849	69%	5.572
Totale	1.203	34%	2.295	66%	3.498	2.004	33%	4.160	67%	6.163

GIORNATE DI PERMESSO FRUITE - MARZO 2009**Tabella II. 2.14 A Giornate di permesso fruito per tipologia di ente**

Tipologia di Ente	Giorni fruiti da dipendenti disabili	Giorni fruiti da dip.ti dis.li e per familiari	% giorni fruiti da dip.ti disabili sul Tot giorni fruiti	gg. fruiti per familiari	% gg fruiti per familiari sul Tot giorni fruiti
Agenzie	3.112	13.040	24%	9.927	76%
Altre Amministrazioni	372	1.762	21%	1.391	79%
Aziende e enti del SSN	11.340	61.207	19%	49.868	81%
Camere di Commercio	260	986	26%	725	74%
Comuni	10.258	53.017	19%	42.759	81%
Comunità Montane	72	361	20%	289	80%
Consorzi e Unioni Ter.li	5	96	5%	91	95%
Enti di ricerca	257	1.415	18%	1.159	82%
Enti e Agenzie Reg.li	248	840	30%	592	70%
Enti Pubblici non economici Nazionali	2.676	11.489	23%	8.813	77%
Ministeri	842	2.799	30%	1.957	70%
Province	986	4.103	24%	3.117	76%
Regioni	884	6.265	14%	5.381	86%
Università	1.614	6.359	25%	4.745	75%
Totale	32.925	163.738	20%	130.813	80%

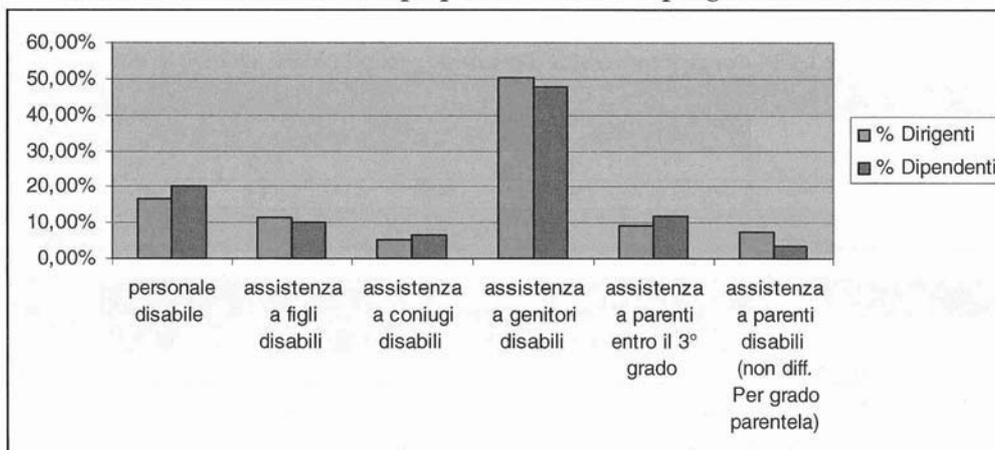
Tabella II. 2.14 B Giornate di permesso fruite per regione

Regioni	Giorni fruiti da dipendenti disabili	Giorni fruiti da dip.ti dis.li e per familiari	% giorni fruiti da dip.ti disabili sul Tot giorni fruiti	gg fruiti per familiari	% gg fruiti per familiari sul Tot giorni fruiti
Abruzzo	338	2.976	11%	2.637	89%
Basilicata	116	818	14%	702	86%
Calabria	413	2.258	18%	1.845	82%
Campania	1.193	9.904	12%	8.711	88%
Emilia Romagna	2.624	16.483	16%	13.859	84%
Friuli Venezia Giulia	407	3.320	12%	2.913	88%
Lazio	11.605	48.688	24%	37.083	76%
Liguria	1.610	6.492	25%	4.882	75%
Lombardia	3.665	16.063	23%	12.398	77%
Marche	489	3.162	15%	2.673	85%
Molise	75	217	35%	142	65%
Piemonte	1.953	6.311	31%	4.358	69%
Puglia	1.894	7.912	24%	6.017	76%
Sardegna	409	2.769	15%	2.360	85%
Sicilia	1.490	9.182	16%	7.692	84%
Toscana	1.338	7.628	18%	6.290	82%
Trentino Alto Adige	680	1.934	35%	1.254	65%
Umbria	1.013	9.276	11%	8.263	89%
Valle d'Aosta	38	309	12%	271	88%
Veneto	1.575	8.038	20%	6.463	80%
Totale	32.926	163.738	20%	130.813	80%

Tabella II. 2.14 C Giornate di permesso fruite per area territoriale

Area Territoriale	Giorni fruiti da dipendenti disabili	Giorni fruiti da dip.ti dis.li e per familiari	% giorni fruiti da dip.ti disabili sul Tot giorni fruiti	gg fruiti per familiari	% gg fruiti per familiari sul Tot giorni fruiti
NORD	12.553	58.950	21%	46.397	79%
CENTRO	14.858	71.946	21%	57.089	79%
SUD	5.515	32.842	17%	27.327	83%
Totale	32.926	163.738	20%	130.813	80%

Grafico II. 2.1.2. Giornate fruite per personale disabile e tipologia di familiare assistito



CONGEDI BIENNALI RETRIBUITI

Tabella II. 2.15 A TOTALE Congedi retribuiti nel triennio 2007 - 2009 per genere e ruolo professionale

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	57	5%	1.031	95%	1.088
Dipendenti	1.778	14%	10.791	86%	12.569
Totale	1.835	13%	11.822	87%	13.657

Grafico II. 2.1.3. Congedi retribuiti per ruolo professionale e tipologia di familiare assistito

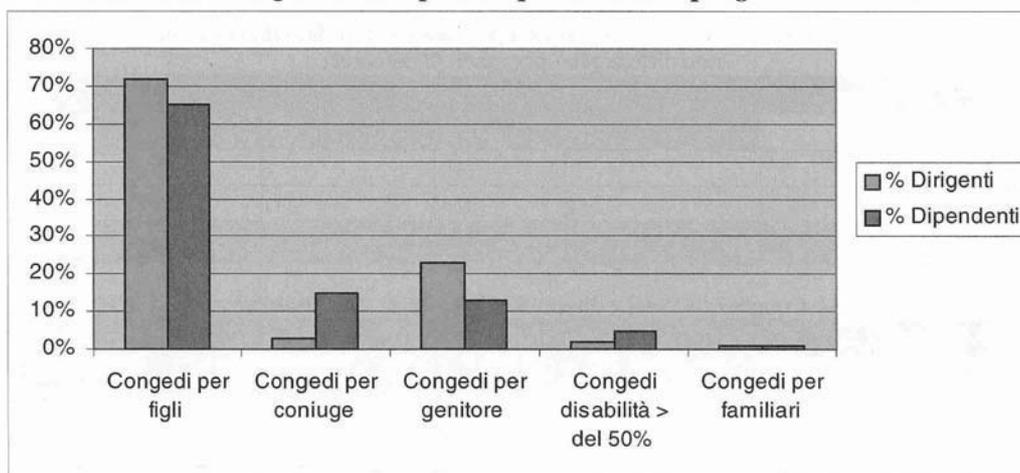


Tabella II. 2.1.5. B Congedi concessi ai dipendenti genitori (anche adottivi) di disabili

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	24	3%	757	97%	781
Dipendenti	738	9%	7.485	91%	8.223
Totale	762	8%	8.242	92%	9.004

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Genitori di figli minori	488	8%	6.252	93%	6.740
Genitori di figli maggiori	274	14%	1.990	88%	2.264

Tabella II. 2.1.5. C Congedi concessi per l'assistenza al coniuge

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	11	34%	21	66%	32
Dipendenti	411	21%	1.506	79%	1.917
Totale	422	22%	1.527	78%	1.949

Tabella II. 2.1.5. D Congedi concessi per l'assistenza ai genitori

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	11	4%	237	96%	248
Dipendenti	356	21%	1.312	79%	1.668
Totale	367	19%	1.549	81%	1.916

Tabella II. 2.1.5. E Congedi concessi per l'assistenza a familiari disabili non differenziati per grado di parentela

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	3	33%	6	67%	9
Dipendenti	31	22%	111	78%	142
Totale	34	23%	117	77%	151

Tabella II. 2.1.5.F Congedi concessi a dirigenti e dipendenti con disabilità > 50% (2008)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	8	44%	10	56%	18
Dipendenti	242	39%	377	61%	619
Totale	250	39%	387	61%	637

ASTENSIONE FACOLTATIVA PER MATERNITÀ**Tabella II. 2.1.6 Genitori di minori disabili che hanno fruito dell'astensione facoltativa di maternità triennio 2007 - 2009**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	53	17%	257	83%	310
Dipendenti	536	20%	2.205	80%	2.741
Totale	589	19%	2.462	81%	3.051

AVVICINAMENTO AL PROPRIO DOMICILIO**Tabella II. 2.1.7.A TOTALE Avvicinamento al domicilio per area professionale e genere**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	5	45%	6	55%	11
Dipendenti	246	21%	909	79%	1.155
Totale	251	22%	915	78%	1.166

Tabella II. 2.1.7.B Avvicinamento al domicilio per tipologia di beneficiario e per ruolo professionale

	% Dirigenti	% Dipendenti	% Totale
avv.to di dip.ti disabili	55%	18%	19%
avv.to di familiari di disabili	45%	82%	81%
Totale	100%	100%	100%

Tabella II. 2.1.7.C Avvicinamento al domicilio per ruolo professionale e per genere

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	3	50%	3	50%	6
Dipendenti	67	32%	145	68%	212
Totale	70	32%	148	68%	218

Tabella II.2.1.7.D Genitori o familiari di disabili che fruiscono dell'avvicinamento al domicilio per ruolo professionale e per genere

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	2	40%	3	60%	5
Dipendenti	179	19%	764	81%	943
Totale	181	19%	767	81%	948

PRECEDENZA NELL' ASSEGNAZIONE DI SEDE**Tabella II. 2.1.8.A TOTALE precedenza nell' assegnazione di sede e domanda di trasferimento per ruolo professionale e per genere (2005 - 2009)**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	14	50%	14	50%	28
Dipendenti	224	43%	303	57%	527
Totale	238	43%	317	57%	555

Tabella II. 2.1.8.B Precedenza nell'assegnazione di sede e nella domanda di trasferimento (2005 - 2009)

	% Dirigenti	% Dipendenti	% Totale
prec. di dip.ti con disabilità > 2/3	21%	42%	41%
prec. domada trasferimento	79%	58%	59%
Totale	100%	100%	100%

Tabella II. 2.1.8.C Precedenza nell'assegnazione di sede per ruolo professionale e per genere (2005 - 2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	3	50%	3	50%	6
Dipendenti	106	48%	114	52%	220
Totale	109	48%	117	52%	226

Tabella II. 2.1.8. D Precedenza nella domanda di trasferimento per ruolo professionale e per genere (2005 - 2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	11	50%	11	50%	22
Dipendenti	118	38%	189	62%	307
Totale	129	39%	200	61%	329

UTILIZZO DEL PART- TIME**Tabella II. 2.1.9. A TOTALE richieste di part time per ruolo professionale e per genere (2006 - 2009)**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	21	29%	51	71%	72
Dipendenti	217	14%	1.371	86%	1.588
Totale	238	14%	1.422	86%	1.660

Tabella II. 2.1. 9.B Utilizzo del part time per area professionale (2006 - 2009)

	% Dirigenti	Dipendenti	Totale%
Part Time dip.ti disabili	15%	27%	27%
Part Time familiari di disabili	85%	73%	73%
Totale	100%	100%	100%

Tabella II. 2.19.C Dirigenti e dipendenti disabili che richiedono il part time per ruolo professionale e per genere (2006 - 2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	2	18%	9	82%	11
Dipendenti	79	18%	353	82%	432
Totale	81	18%	362	82%	443

Tabella II. 2.19.D Familiari di disabili che hanno richiesto il part time per ruolo professionale e per genere (2006 - 2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	19	31%	42	69%	61
Dipendenti	138	12%	1.018	88%	1.156
Totale	157	13%	1.060	87%	1.217

GIORNATE DI PERMESSO FRUITE NEL 2008**Tabella II. 2.1.10.A TOTALE Giornate di permesso fruito nel 2008 Dipendenti disabili e familiari di disabili per ruolo professionale e per genere**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	32.884	42%	44.712	58%	77.596
Dipendenti	510.366	33%	1.053.585	67%	1.563.951
Totale	543.250	33%	1.098.297	67%	1.641.547

Tabella II. 2.1.10. B Giornate di permesso fruito nel 2008 per ruolo professionale e tipologia di beneficiario (%)

	% Dirigenti	% Dipendenti	Totale%
Giorni di Dipendenti disabili	14%	16%	16%
Giorni di Familiari di disabili	86%	84%	84%
Totale	100%	100%	100%

Tabella II. 2.1.10.C Giornate di permesso fruito nel 2008 da dipendenti disabili per ruolo professionale e per genere

	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	5.357	48%	5.855	52%	11.212
Dipendenti	118.202	46%	139.743	54%	257.944
Totale	123.559	46%	145.598	54%	269.156

Tabella II. 2.1.10.D Giornate di permesso fruito nel 2008 da familiari di disabili

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	27.527	41%	38.857	59%	66.384
Dipendenti	392.164	30%	913.843	70%	1.306.007
Totale	419.691	31%	952.700	69%	1.372.390

Tabella II.2.1.11.A Dirigenti e dipendenti disabili che usufruiscono di permessi mensili per area professionale e per genere

Tipo Ente	Uomini										Donne					Totale	
	A	B	C	D	Dirigenti	A	B	C	D	Dirigenti	Dirigenti e Dipendenti	Uomini	Donne				
Altre Amministrazioni	0	5	0	1	0	0	3	0	0	0	9	6	3				
Altre Amministrazioni Statali	1	30	7	0	1	3	36	24	0	2	104	39	65				
Aziende e enti del SSN	126	454	168	504	207	152	539	317	1.273	269	4.009	1.459	2.550				
Camere di Commercio	2	24	16	7	0	3	23	30	15	0	120	49	71				
Comuni	227	968	395	176	24	139	886	1.004	311	8	4.138	1.790	2.348				
Comunità Montane	2	10	15	16	2	0	7	17	9	0	78	45	33				
Consorzi e Unioni Territoriali	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	4	0	4				
Enti di ricerca	23	29	21	13	0	24	42	9	14	1	176	86	90				
Enti e Agenzie Regionali	0	18	6	5	1	0	30	15	11	2	88	30	58				
Enti Pubblici non economici nazionali	36	417	411	11	28	22	400	756	7	47	2.135	903	1.232				
Ministeri	17	74	15	0	4	14	96	40	0	2	262	110	152				
Università	3	106	121	73	3	8	83	164	93	6	660	306	354				
Agenzie	2	392	152	4	3	5	489	166	6	7	1.226	553	673				
Province	19	65	29	13	1	17	87	26	17	3	277	127	150				
Autorità indipendenti	0	3	0	1	0	0	5	0	1	0	10	4	6				
Regioni	9	61	24	39	0	5	63	42	28	0	271	133	138				
Amministrazione periferica dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Totale complessivo	467	2.656	1.380	863	274	392	2.791	2.612	1.785	347	13.567	5.640	7.927				

Tabella II. 2.1.11 B TOTALE Giornate di permessi mensili fruite da dirigenti e dipendenti disabili per area professionale e per genere (marzo 2009)

Tipo ente	Uomini										Donne					Totale	
	A	B	C	D	Dirigenti	A	B	C	D	Dirigenti	D	C	B	Dirigenti e dipendenti	Uomini	Donne	
Altre Amministrazioni	0	28	0	0	0	0	13	0	0	0	0	0	0	41	22	13	
Altre Amministrazioni Statali	18	86	14	0	0	6	131	54	0	0	0	0	0	309	117	191	
Aziende e enti del SSN	308	1.351	508	1.377	556	436	1.649	981	3.499	674	3.499	981	674	11339	4.101	7.239	
Camere di Commercio	7	49	43	20	0	12	62	45	21	0	21	45	0	259	120	140	
Comuni	611	2.591	885	361	7	433	2.364	2.321	674	11	674	2.321	11	10258	4.455	5.803	
Comunità Montane	2	16	10	9	0	0	9	21	4	0	4	21	0	71	37	34	
Consorzi e Unioni Territoriali	0	0	0	0	0	0	2	3	0	0	0	3	0	5	0	5	
Enti di ricerca	46	32	36	32	0	22	49	14	26	0	26	14	0	257	146	111	
Enti e Agenzie Regionali	0	34	20	9	3	0	129	34	19	0	19	34	0	248	67	182	
Enti Pubblici non economici nazionali	32	505	612	26	12	24	502	937	5	20	5	937	20	2675	1.188	1.488	
Ministeri	16	502	34	0	5	6	220	57	0	3	0	57	3	843	556	285	
Università	12	260	353	134	5	26	204	424	194	1	194	424	1	1613	765	849	
Agenzie	3	995	358	11	0	16	1.287	414	21	7	21	414	7	3112	1.368	1.745	
Province	114	226	94	44	0	95	254	96	62	0	62	96	0	985	479	507	
Autorità indipendenti	0	8	0	3	0	0	16	0	2	0	2	0	0	29	11	18	
Regioni	31	225	80	131	0	19	184	131	81	0	81	131	0	882	468	416	
Amministrazione periferica dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale complessivo	1.200	6.904	3.048	2.158	589	1.096	7.074	5.532	4.609	716	4.609	5.532	716	32.926	13.899	19.027	

Tabella II.2.1.12.A Dirigenti e dipendenti che fruiscono dei permessi mensili per familiari disabili per area professionale e per genere

Tipo Ente	Uomini										Donne										Totale	
	A	B	C	D	Dirigenti	A	B	C	D	Dirigenti	A	B	C	D	Dirigenti	Dirigenti e Dipendenti	Uomini	Donne				
Altre Amministrazioni	3	24	20	14	2	0	37	21	18	3	0	0	0	0	142	63	79					
Altre Amministrazioni Stratali	6	74	34	1	1	10	186	126	0	1	0	0	0	0	439	116	323					
Aziende e enti del SSN	463	941	624	2.201	1.207	1.000	2.881	1.642	9.408	1.584	0	0	0	0	21.951	5.436	16.515					
Camere di Commercio	6	34	44	29	2	8	37	178	59	2	0	0	0	0	399	115	284					
Comuni	433	2.207	2.791	1.334	38	399	3.136	7.862	2.691	50	0	0	0	0	20.941	6.803	14.138					
Comunità Montane	0	9	17	27	0	2	35	22	20	1	0	0	0	0	133	53	80					
Consorzi e Unioni Territoriali	0	0	8	0	0	0	16	25	12	0	0	0	0	0	61	8	53					
Enti di ricerca	95	86	47	38	2	103	154	62	49	6	0	0	0	0	642	268	374					
Enti e Agenzie Regionali	3	16	34	62	8	0	54	71	57	6	0	0	0	0	311	123	188					
Enti Pubblici non economici nazionali	47	182	857	42	54	49	392	2.197	60	69	0	0	0	0	3.949	1.182	2.767					
Ministeri	198	181	111	0	17	359	331	238	0	38	0	0	0	0	1.473	507	966					
Università	8	132	387	255	4	21	220	837	580	7	0	0	0	0	2.451	786	1.665					
Agenzie	4	864	711	13	15	8	1.415	1.073	12	15	0	0	0	0	4.130	1.607	2.523					
Province	27	257	177	162	15	74	291	365	244	11	0	0	0	0	1.623	638	985					
Autorità indipendenti	0	2	1	8	1	0	6	0	14	0	0	0	0	0	32	12	20					
Regioni	47	226	295	466	19	64	365	658	804	34	0	0	0	0	2.978	1.053	1.925					
Amministrazione periferica dello Stato	0	2	1	0	0	3	0	1	0	0	0	0	0	0	7	3	4					
Totale complessivo	1.340	5.237	6.159	4.652	1.385	2.100	9.556	15.378	14.028	1.827	2.100	9.556	15.378	14.028	61.662	18.773	42.889					

Tabella II 2.1.12 B TOTALE Giornate di permessi mensili fruiti da familiari di disabili per area professionale e per genere (marzo 2009)

Tipo ente	Uomini						Donne						Totale	
	A	B	C	D	Dirigenti	A	B	C	D	Dirigenti	Dirigenti e Dipendenti	Uomini	Donne	
Altre Amministrazioni	17	212	116	48	4	20	531	361	74	8	1.391	397	994	
Aziende e enti del SSN	1.011	2.298	1.402	4.862	2.530	2.385	6.937	3.697	21.390	3.355	49.868	12.103	37.764	
Camere di Commercio	8	62	78	46	1	9	75	337	106	4	725	195	530	
Comuni	1.031	4.717	5.421	2.376	30	1.523	6.781	15.532	5.255	93	42.759	13.575	29.183	
Comunità Montane	0	20	38	46	0	3	102	44	33	3	289	104	185	
Consorzi e Unioni Territoriali	0	0	13	0	0	0	25	34	18	0	91	13	78	
Enti di ricerca	186	130	65	60	0	158	276	124	144	15	1.159	441	718	
Enti e Agenzie Regionali	5	39	69	83	11	0	128	143	103	11	592	208	384	
Enti Pubblici non economici nazionali	114	286	1.928	67	50	117	985	5.042	145	80	8.813	2.444	6.369	
Ministeri	18	362	188	0	23	60	694	517	0	94	1.957	591	1.365	
Università	10	268	755	398	4	51	483	1.674	1.087	13	4.745	1.436	3.309	
Agenzie	6	2.029	1.588	14	27	17	3.416	2.796	11	23	9.927	3.665	6.263	
Province	74	526	326	324	13	64	573	719	486	13	3.117	1.263	1.854	
Regioni	67	406	503	773	22	127	685	1.276	1.481	41	5.381	1.771	3.611	
Totale complessivo	2.546	11.357	12.491	9.098	2.716	4.534	21.692	32.296	30.330	3.753	130.813	38.208	92.605	

Tabella II 2.1.13 A TOTALE Dirigenti e dipendenti che hanno fruito di congedi per familiari disabili

Tipo ente	Uomini				Donne				Totale				
	A	B	C	D	Dirigenti	A	B	C	D	Dirigenti	Dirigenti e Dipendenti	Uomini	Donne
Altre Amministrazioni	2	16	6	1	0	5	30	20	2	0	82	25	57
Aziende e enti del SSN	20	66	67	338	42	281	783	320	5.339	1.005	8.261	533	7.728
Camere di Commercio	0	3	4	4	0	3	6	11	2	0	33	11	22
Comuni	43	198	219	144	2	66	361	696	233	4	1.966	606	1.360
Comunità Montane	0	3	5	3	0	0	8	6	5	0	30	11	19
Consorzi e Unioni Territoriali	0	0	0	0	0	0	3	6	2	0	11	0	11
Enti di ricerca	5	5	5	1	0	8	12	2	7	0	45	16	29
Enti e Agenzie Regionali	0	1	2	4	0	0	3	7	4	0	21	7	14
Enti Pubblici non economici nazionali	0	4	49	1	1	4	201	401	4	2	667	55	612
Ministeri	4	29	13	0	0	13	59	34	0	1	153	46	107
Università	2	13	51	16	0	5	25	112	411	0	635	82	553
Agenzie	0	57	36	1	1	0	147	89	4	1	336	95	241
Province	5	10	13	10	0	8	43	41	14	0	144	38	106
Regioni	3	5	9	8	0	39	101	266	51	2	484	25	459
Totale complessivo	84	410	479	531	46	432	1.782	2.011	6.078	1.015	12.868	1.550	11.318

Tabella II 2.1.13 B TOTALE Dirigenti e dipendenti con disabilità > del 50% che hanno fruito di congedi

Tipo Ente	Uomini				Donne				Totale		
	A	B	C	D	A	B	C	D	Dirigenti e dipendenti	Uomini	Donne
Aziende e enti del SSN	11	30	20	31	8	15	75	66	77	9	242
Carcere di Commercio	0	0	2	0	0	0	0	1	2	0	3
Comuni	19	29	31	25	0	0	21	31	16	0	68
Comunità Montane	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi e Unioni Territoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Enti di ricerca	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	1
Enti e Agenzie Regionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Enti Pubblici non economici nazionali	0	1	3	0	0	0	1	6	1	0	8
Ministeri	2	0	0	0	0	0	4	2	0	0	6
Università	0	1	2	2	0	0	5	6	2	0	13
Agenzie	1	5	3	0	0	2	3	1	0	0	6
Province	1	3	0	12	0	0	33	2	2	1	38
Autorità indipendenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regioni	0	1	1	1	0	0	2	0	0	0	2
Totale complessivo	35	71	64	72	8	17	145	115	100	10	387

Tabella II 2.1.14 A Giornate di permesso fruite da dirigenti e dipendenti disabili per area professionale e per genere (2008)

Tipo ente	Uomini						Donne						Totale	
	A	B	C	D	Dirigenti	A	B	C	D	Dirigenti	Dirigenti e dipendenti	Uomini	Donne	
Altre Amministrazioni Statali	163	991	144	0	0	5	1.121	450	0	37	2.911	1.298	1.613	
Aziende e enti del SSN	3.089	11.723	4.517	9.221	4.904	121	13.060	6.104	20.323	5.339	78.401	33.454	44.947	
Camere di Commercio	66	5.482	1.055	180	0	67	603	842	3.249	0	11.544	6.783	4.761	
Comuni	5.563	23.892	7.605	3.398	36	2.091	21.290	17.180	5.112	122	86.289	40.494	45.795	
Comunità Montane	29	104	152	127	0	62	117	98	80	0	769	412	357	
Consorzi e Unioni Territoriali	0	0	0	0	0	23	37	27	0	0	87	0	87	
Enti di ricerca	219	290	224	178	0	18	388	100	208	9	1.634	911	723	
Enti e Agenzie Regionali	0	274	110	152	0	28	419	435	152	29	1.599	536	1.063	
Enti Pubblici non economici nazionali	277	3.180	3.326	7	44	24	3.292	5.829	0	151	16.130	6.834	9.296	
Ministeri	284	2.296	430	0	137	11	3.815	1.383	0	71	8.427	3.147	5.280	
Università	73	2.298	2.720	1.234	19	44	1.826	2.846	1.467	0	12.527	6.344	6.183	
Agenzie	0	8.010	2.304	71	137	8	9.121	3.313	133	87	23.184	10.522	12.662	
Province	1.086	2.496	976	446	22	35	2.675	963	607	10	9.316	5.026	4.290	
Autorità indipendenti	0	100	0	25	0	1	164	0	42	0	332	125	207	
Regioni	447	3.344	1.317	2.300	59	15	3.866	2.589	1.667	0	15.604	7.467	8.137	
Altre Amministrazioni	0	208	0	0	0	27	170	0	0	0	405	208	197	
Totale complessivo	11.294	64.687	24.880	17.339	5.357	2.581	61.964	42.159	33.039	5.855	269.156	123.559	145.598	

Tabella II 2.1.14 B Giornate di permesso fruite da familiari di disabili per area professionale e per genere (2008)

Tipo ente	Uomini					Donne					Totale		
	A	B	C	D	Dirigenti	A	B	C	D	Dirigenti	Dirigenti e dipendenti	Uomini	Donne
Altre Amministrazioni Statali	162	2.129	949	8	10	301	4.429	3.282	0	37	11.306	3.258	8.048
Aziende e enti del SSN	11.692	22.827	15.688	52.208	25.380	26.744	71.515	39.289	210.518	35.466	511.327	127.794	383.532
Camere di Commercio	136	817	879	646	5	156	642	3.779	1.229	20	8.308	2.483	5.825
Comuni	9.387	50.026	56.739	23.557	415	9.025	69.803	154.197	49.592	624	423.365	140.124	283.241
Comunità Montane	0	270	436	570	0	52	538	974	408	0	3.248	1.276	1.972
Consorzi e Unioni Territoriali	0	14	75	15	0	0	277	419	156	0	957	104	853
Enti di ricerca	2.511	1.673	882	725	22	2.141	2.494	1.684	826	104	13.061	5.812	7.249
Enti e Agenzie Regionali	60	453	1.380	931	62	29	2.054	1.427	1.331	108	7.835	2.886	4.949
Enti Pubblici non economici nazionali	1.115	6.228	24.230	1.375	525	1.402	11.021	60.585	1.845	601	108.927	33.473	75.454
Ministeri	261	3.932	1.983	0	183	461	9.754	6.570	0	954	24.098	6.360	17.738
Università	221	2.734	7.896	4.585	19	473	4.962	16.506	10.786	21	48.202	15.455	32.747
Agenzie	35	29.693	19.002	211	262	129	42.761	30.897	201	331	123.522	49.203	74.319
Province	448	5.851	3.380	3.188	282	665	5.739	6.743	4.972	131	31.398	13.148	18.249
Autorità indipendenti	72	63	0	127	9	0	173	0	424	0	868	271	597
Regioni	601	4.539	4.510	6.708	317	1.867	8.015	11.963	12.651	430	51.601	16.675	34.926
Amministrazione periferica dello Stato	0	30	33	0	0	69	0	0	0	0	132	63	69
Altre Amministrazioni	24	646	330	269	36	0	940	1.719	243	29	4.236	1.305	2.932
Totale complessivo	26.724	131.925	138.393	95.121	27.527	43.514	235.116	340.031	295.182	38.857	1.372.390	419.691	952.700

II.2.2 – Le Scuole

Nelle tabelle seguenti vengono presentati i dati relativi alle scuole di ogni ordine e grado.

Gli Istituti maggiormente rappresentati (**Tab. II.2.2.1A**) risultano essere gli Istituti comprensivi, (i dipendenti interessati sono 218.430), seguiti dai Circoli didattici (117.000 dipendenti interessati).

Le regioni maggiormente presenti (**Tab. II.2.2.1B**) sono la Campania, la Lombardia, la Sicilia.

Valori significativi presentano anche il Lazio e la Puglia.

Nella ripartizione territoriale si evidenzia che le regioni del Nord presentano una percentuale di fruitori inferiore alla media nazionale, mentre le regioni del Centro presentano una percentuale più elevata di fruitori per assistenza a familiari disabili.

La tabella **II.2.2.2A**, il grafico **II.2.2.1**, e le tabelle da **II.2.2.3A** a **II.2.2.3H** presentano, nel dettaglio, i dati relativi all'utilizzo dei permessi per ruolo professionale e per genere, oltre che per familiare assistito.

I permessi sono utilizzati per circa il 48% per l'assistenza ai genitori; nel 20% dei casi i fruitori sono gli stessi dipendenti (questo dato dovrebbe essere comprensivo dei malati oncologici).

Le donne già molto presenti nel personale in servizio (soprattutto tra il personale docente) presentano percentuali più elevate, rispetto ai dipendenti in servizio solo per l'assistenza ai genitori disabili (83%), mentre sono meno rappresentate tra i dipendenti disabili (78%).

Nelle tabelle da **II.2.2.4A** a **II.2.2.4C** vengono presentati i dati relativi ai permessi fruiti nel mese di marzo 2009 che sono pari complessivamente a 95.534 giornate.

Il rapporto tra permessi fruiti per i familiari e quelli fruiti per i dipendenti è leggermente spostato a vantaggio dei primi (82% delle giornate contro il 79,49% dei fruitori), con punte particolarmente elevate in Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Basilicata.

La distribuzione per circoscrizioni territoriali non evidenzia, invece particolari differenze tra le diverse aree.

Le tabelle da **II.2.2.5A** a **II.2.2.5F** (e il grafico **II.2.2.3**) presentano i congedi biennali retribuiti utilizzati nel triennio 2007 - 2008¹⁶.

La presenza delle donne è sempre molto significativa, soprattutto tra il personale docente.

I periodi di congedo sono richiesti per assistere i figli (38%) e i genitori (34%).

¹⁶ Il triennio è stato considerato un periodo di osservazione adeguato per la rilevazione di questo beneficio.

La tabella **II.2.2.6** presenta i dati relativi all'utilizzo dell'astensione facoltativa per maternità che interessa in prevalenza, ma non esclusivamente, le donne (85% donne, 15% uomini).

Nelle tabelle da **II.2.2.7.A** a **II.2.2.7.D** vengono illustrati i dati sull'utilizzo della norma relativa all'avvicinamento al proprio domicilio.

I numeri complessivi sono abbastanza ridotti (solo lo 0,96% dei dipendenti interessati alla rilevazione) ma comunque più significativi di quelli riferiti alle amministrazioni (cfr. paragrafo II.2.1).

Va sottolineato, tuttavia, che molte amministrazioni hanno dichiarato di non essere in possesso di questa informazione, per cui il dato finale può risultare sottostimato.

Nel merito delle informazioni raccolte si evidenzia che i dirigenti risultato interessati in numero molto esiguo e che le donne, sempre in maggioranza (in particolare tra il personale docente), presentano valori molto significativi per quanto riguarda l'assistenza ai familiari disabili.

Le tabelle da **II.2.2.8.A** a **II.2.2.8.D** presentano i dati relativi all'utilizzo della possibilità di scelta della sede (assegnazione o trasferimento).

Anche in questo caso si è utilizzato un periodo di osservazione abbastanza ampio (da gennaio 2005) con l'obiettivo di raccogliere dati minimamente significativi.

Complessivamente ha usufruito di questo beneficio solo lo 0,6% del personale interessato alla rilevazione.

Va sottolineato, tuttavia, che molte scuole hanno dichiarato di non avere questa informazione; di conseguenza il valore rilevato può risultare sottostimato.

Le tabelle da **II.2.2.9.A** a **II.2.2.9.D** contengono i dati sull'utilizzo del part time.

Si rileva una netta prevalenza delle donne tra i dipendenti che utilizzano questa opportunità per garantire l'assistenza ai familiari.

Le tabelle da **II.2.2.10.A** a **II.2.2.10.D** contengono le informazioni relative alle giornate di permesso effettivamente utilizzate nel 2008 che risultano pari a 569.364¹⁷.

Le giornate fruite dalle donne risultano in linea con il numero di dipendenti fruitori (79% rispetto al 78%) mentre il numero di giornate fruite dai dirigenti (0,24%) è leggermente inferiore alla percentuale di fruitori (0,45%).

Il numero delle giornate fruite a favore dei familiari è significativamente superiore (87%) a quello dei dipendenti fruitori dei permessi (79,49%) per i familiari.

¹⁷ Il dato da noi rilevato per il 2008, relativo solo ad una parte degli Istituti scolastici (hanno risposto solo il 53%) è pressoché simile a quello riportato nel 2007 nel Conto Annuale (611.914 giornate) e riferito all'intero universo delle scuole.

Le giornate fruitate, nel 2008, riportate ad una media mensile di 10 mesi (ovvero non considerando luglio e agosto), danno un valore medio (56.934 gg. al mese) sensibilmente inferiore a quello rilevato per il mese di marzo 2009 (95.534).

Questa differenza può essere giustificata almeno parzialmente dalla differente accuratezza dei dati forniti per i diversi periodi e da un utilizzo non costante nel corso dell'anno ma, in considerazione anche del trend registrato negli ultimi anni (avendo anche come riferimento i dati del Conto Annuale prima citati) è ragionevole supporre che vi è una tendenza ad un uso sempre più massiccio dei permessi mensili.

Nelle tabelle da **II.2.2.11** a **II.2.2.14** sono presentati i dati distinti per area professionale e per genere, oltre che per tipologia di beneficiari relativi, rispettivamente:

- dipendenti fruitori di permessi (distinti per familiare assistito);
- giorni di permesso fruiti nel marzo 2009 (distinti per familiare assistito);
- dipendenti fruitori di congedi biennali retribuiti (distinti per familiare assistito);
- giorni di permesso fruiti nel 2008 (distinti per familiare assistito).

Tabella II.2.2.1 Dipendenti in servizio presso gli istituti rispondenti nell'anno scolastico 2008–2009

Dirigenti e Dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totali
Dirigenti	2.886	49%	2.947	51%	5.833
Docenti	87.391	19%	371.236	81%	458.627
ATA	38.781	32%	83.417	68%	122.198
Totale	129.058	22%	457.600	78%	586.658

DIPENDENTI IN SERVIZIO E FRUITORI DI PERMESSI MENSILI**Tabella II. 2.2.1A Personale in servizio e fruitori di permessi per tipologia di istituto**

Tipologia di Istituto	n. Istituti	Personale in servizio	Fruitori di permessi	% Fruitori sul totale pers.le in servizio	Fruitori di permessi per familiari	% Fruitori permessi per familiari sul totale fruitori
Circolo Didattico	1165	117.226	13.344	11%	11.010	83%
Convitto Nazionale	21	2.341	214	9%	186	87%
Istituto Comprensivo	2100	218.430	21.381	10%	17.222	81%
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore	437	53.475	5.813	11%	4.492	77%
Scuola dell'Infanzia	17	955	87	9%	73	84%
Scuola Primaria	169	16.263	1.698	10%	1.350	80%
Scuola Superiore di I grado	760	60.097	6.736	11%	5.202	77%
Scuola Superiore di II grado	970	114.951	11.877	10%	9.070	76%
Altri Istituti	29	2.920	256	9%	205	85%
Totale complessivo	5.668	586.658	61.406	10%	48.810	79%

Tabella II. 2.2.1 B Personale in servizio e fruitori di permessi per regione

Regione	n. Istituti	Personale in servizio	Fruitori di permessi	% Fruitori sul totale pers.le in servizio	Fruitori di permessi per familiari	% Fruitori permessi per familiari sul totale fruitori
Abruzzo	136	12.776	1.336	10%	1.172	88%
Basilicata	122	10.607	945	9%	815	86%
Calabria	304	26.172	3.613	14%	2.697	75%
Campania	679	65.231	9.220	14%	7.489	81%
Emilia Romagna	268	33.052	2.894	9%	2.370	82%
Friuli Venezia Giulia	102	11.319	761	7%	671	88%
Lazio	487	48.695	7.217	15%	5.395	75%
Liguria	116	12.336	1.279	10%	1.052	82%
Lombardia	735	88.505	7.194	8%	5.386	75%
Marche	184	20.381	1.896	9%	1.675	88%
Molise	50	4.274	351	8%	302	86%
Piemonte	310	34.687	2.521	7%	1.727	69%
Puglia	521	48.255	5.884	12%	4.583	78%
Sardegna	209	18.220	2.053	11%	1.674	82%
Sicilia	653	62.901	7.152	11%	5.721	80%
Toscana	292	33.117	2.544	8%	2.114	83%
Umbria	112	10.473	1.730	17%	1.483	86%
Veneto	388	45.657	2.816	6%	2.484	88%
Totale	5.668	586.658	61.406	10%	48.810	79%

Tabella II. 2.2.1 C Personale in servizio e fruitori di permessi per area territoriale

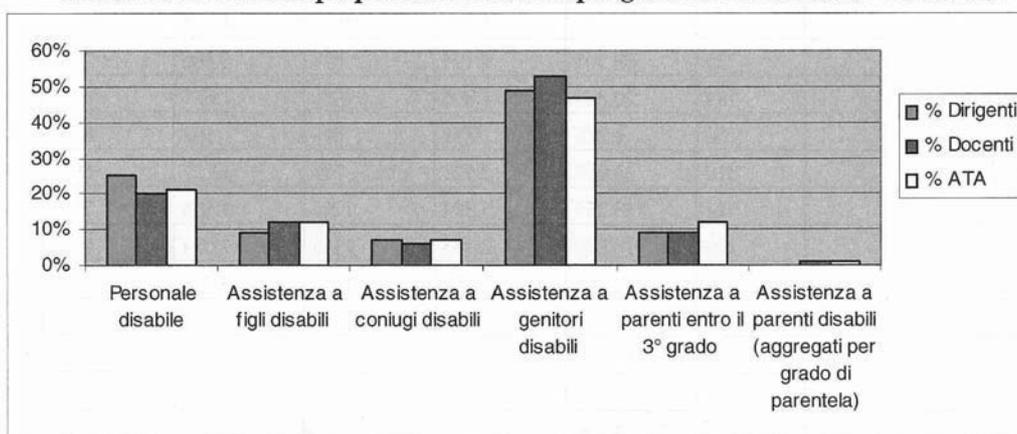
Area territoriale	n. Istituti	Personale in servizio	Fruitori di permessi	% Fruitori sul totale pers.le in servizio	Fruitori di permessi per familiari	% Fruitori permessi per familiari sul totale fruitori
SUD	2.488	231.386	28.867	12%	22.979	80%
CENTRO	1.261	129.716	15.074	12%	12.141	81%
NORD	1.919	225.556	17.465	8%	13.690	78%
Totale	5.668	586.658	61.406	10%	48.810	79%

PERMESSI MENSILI PER RUOLO PROFESSIONALE E TIPOLOGIA DI FAMILIARE ASSISTITO

Tabella II. 2.2.2 Distribuzione dei dipendenti e delle giornate di permesso fruito per ruolo professionale

Ruolo Professionale	TOTALE fruitori	TOTALE giornate fruito
Dirigenti	276	251
Docenti	43.762	58.811
ATA	17.368	36.472
Totale	61.406	95.534

Grafico II. 2.2.1 Fruitori per personale disabile e tipologia di familiare assistito - marzo 2009



PERMESSI MENSILI PER RUOLO PROFESSIONALE, PER GENERE E PER TIPOLOGIA DI FAMILIARE ASSISTITO

Tabella II. 2.2.3.A TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili dipendenti disabili e assistenza a parenti disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	85	31%	191	69%	276	49	19%	202	81%	251
Docenti	6.669	15%	37.093	85%	43.762	9.239	16%	49.572	84%	58.811
ATA	4.810	28%	12.558	72%	17.368	11.029	30%	25.316	69%	36.472
Totale	11.564	19%	49.842	81%	61.406	20.317	21%	75.090	79%	95.534

Tabella II. 2.2.3 B TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili - solo dipendenti disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	30	43%	40	57%	70	14	32%	30	68%	44
Docenti	1.587	18%	7.350	82%	8.937	1.796	18%	8.170	82%	9.965
ATA	1.208	34%	2.381	66%	3.589	2.453	36%	4.358	62%	6.811
Totale	2.825	22%	9.771	78%	12.596	4.263	25%	12.430	75%	16.819

Tabella II. 2.2.3.C TOTALE Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	55	27%	151	73%	206	35	17%	173	83%	207
Docenti	5.082	15%	29.743	85%	34.825	7.437	15%	41.375	85%	48.827
ATA	3.602	26%	10.177	74%	13.779	8.583	29%	21.097	71%	29.680
Totale	8.739	18%	40.071	82%	48.810	16.054	20%	62.660	80%	78.714

Tabella II. 2.2.3 D Fruttori e giorni di permesso mensili - genitori di disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	11	46%	13	54%	24	5	18%	24	82%	29
Docenti	875	17%	4.234	83%	5.109	1.606	20%	6.318	80%	7.924
ATA	576	28%	1.506	72%	2.082	1.610	33%	3.216	67%	4.825
Totale	1.462	20%	5.753	80%	7.215	3.221	25%	9.557	75%	12.778

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Genitori di figli minori	925	22%	3.276	78%	4.201	1.909	26%	5.502	74%	7.412
Genitori di figli maggiori	537	18%	2.477	82%	3.014	1.311	24%	4.055	76%	5.366

Tabella II. 2.2.3 E Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza al coniuge disabile

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	6	30%	14	70%	20	3	8%	33	92%	36
Docenti	370	15%	2.145	85%	2.515	562	16%	3.041	84%	3.604
ATA	321	26%	917	74%	1.238	731	26%	2.080	74%	2.811
Totale	697	18%	3.076	82%	3.773	1.296	20%	5.154	80%	6.451

Tabella II. 2.2.3 F Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza a genitori disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	29	21%	107	79%	136	11	10%	103	90%	114
Docenti	3.277	14%	19.793	86%	23.070	4.400	14%	26.272	86%	30.672
ATA	2.072	25%	6.146	75%	8.218	4.824	28%	12.232	72%	17.056
Totale	5.378	17%	26.046	83%	31.424	9.235	19%	38.607	81%	47.843

Tabella II. 2.2.3 G Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti diversi da figli e genitori

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	9	36%	16	64%	25	15	58%	11	42%	26
Docenti	512	14%	3.233	86%	3.745	806	13%	5.192	87%	5.998
ATA	576	28%	1.476	72%	2.052	1.286	28%	3.305	72%	4.591
Totale	1.097	19%	4.725	81%	5.822	2.107	20%	8.509	80%	10.616

Tabella II. 2.2.3.H Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti disabili non differenziati per grado di parentela

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	1	100%	1	0	0%	2	100%	2
Docenti	48	12%	338	88%	386	69	11%	578	89%	647
ATA	57	30%	132	70%	189	126	33%	252	67%	378
Totale	105	18%	471	82%	576	195	19%	832	81%	1.027

GIORNATE DI PERMESSO FRUITE - MARZO 2009¹⁸

Tabella II. 2.2.4 A Giornate di permesso fruito per tipologia di istituto

Tipologia di Istituto	Giorni fruiti da dipendenti disabili	Giorni fruiti da dip.ti dis.li e per familiari	% giorni fruiti da dip.ti disabili sul Tot giorni fruiti	gg. fruiti per familiari	% gg fruiti per familiari sul Tot giorni fruiti
Circolo Didattico	3.271	20.930	16%	17.658	84%
Convitto Nazionale	62	372	17%	310	83%
Istituto Comprensivo	5.589	34.147	16%	28.558	84%
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore	1.374	8.330	16%	6.955	84%
Scuola dell'Infanzia	33	162	20%	129	80%
Scuola Primaria	673	2.902	23%	2.229	77%
Scuola Superiore di I grado	1.595	8.881	18%	7.286	82%
Scuola Superiore di II grado	4.149	19.385	21%	15.236	79%
Altri istituti	72	425	16%	353	83%
Totale	16.819	95.534	18%	78.714	82%

¹⁸ Il valore totale delle giornate di permesso fruito non sempre corrisponde perfettamente alla somma dei valori inseriti nelle singole colonne a causa delle approssimazioni effettuate dal programma di elaborazione.

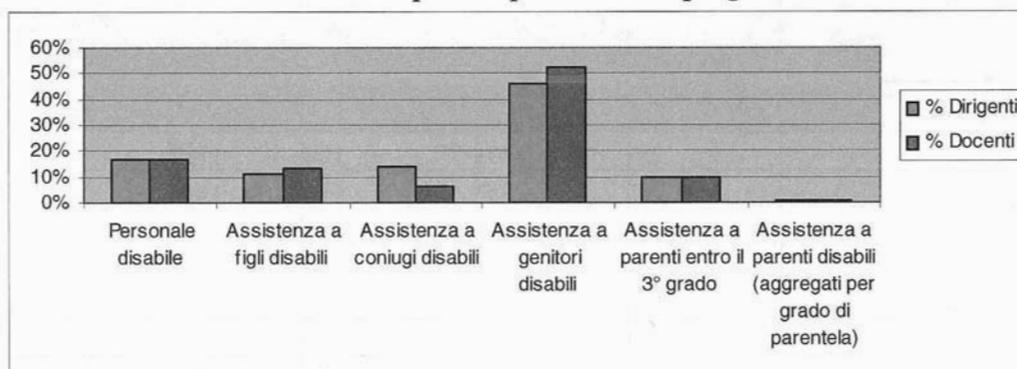
Tabella II. 2.2.4.B Giornate di permesso fruite per regione

REGIONI	Giorni fruiti da dipendenti disabili	Giorni fruiti da dip.ti dis.li e per familiari	% giorni fruiti da dip.ti disabili sul Tot giorni fruiti	gg. fruiti per familiari	% gg fruiti per familiari sul Tot giorni fruiti
Abruzzo	235	2.134	11%	1.899	89%
Basilicata	281	2.147	13%	1.865	87%
Calabria	1.109	6.432	17%	5.322	83%
Campania	2.844	15.112	19%	12.268	81%
Emilia Romagna	511	3.736	14%	3.225	86%
Friuli Venezia Giulia	111	1.078	10%	967	90%
Lazio	2.410	10.958	22%	8.549	78%
Liguria	301	1.696	18%	1.395	82%
Lombardia	1.749	8.871	20%	7.123	80%
Marche	412	2.797	15%	2.385	85%
Molise	119	578	21%	460	79%
Piemonte	471	3.117	15%	2.646	85%
Puglia	1.326	8.588	15%	7.261	85%
Sardegna	708	3.574	20%	2.866	80%
Sicilia	2.810	15.079	19%	12.268	81%
Toscana	501	3.706	14%	3.205	86%
Umbria	349	2.306	15%	1.956	85%
Veneto	570	3.623	16%	3.054	84%
Totale	16.817	95.53	18%	78.714	82%

Tabella II. 2.2.4.C Giornate di permesso fruite per area territoriale

Area territoriale	Giorni fruiti da dipendenti disabili	Giorni fruiti da dip.ti dis.li e per familiari	% giorni fruiti da dip.ti disabili sul Tot giorni fruiti	gg. fruiti per familiari	% gg fruiti per familiari sul Tot giorni fruiti
NORD	9.080	50.931	18%	41.851	82%
CENTRO	4.026	22.480	18%	18.454	82%
SUD	3.713	22.123	17%	18.410	83%
Totale	16.819	95.534	18%	78.714	82%

Grafico II. 2.2.2 Giornate fruite per ruolo professionale e tipologia di familiare assistito



CONGEDI BIENNALI RETRIBUITI

Tabella II. 2.2.5. A TOTALE Congedi retribuiti nel triennio 2007-2009 per genere e ruolo professionale

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	20	59%	14	41%	34
Docenti	607	14%	3.843	86%	4.450
ATA	465	26%	1.334	74%	1.799
Totale	1.092	17%	5.191	83%	6.283

Grafico II. 2.2.3. Congedi retribuiti per ruolo professionale e tipologia di familiare assistito

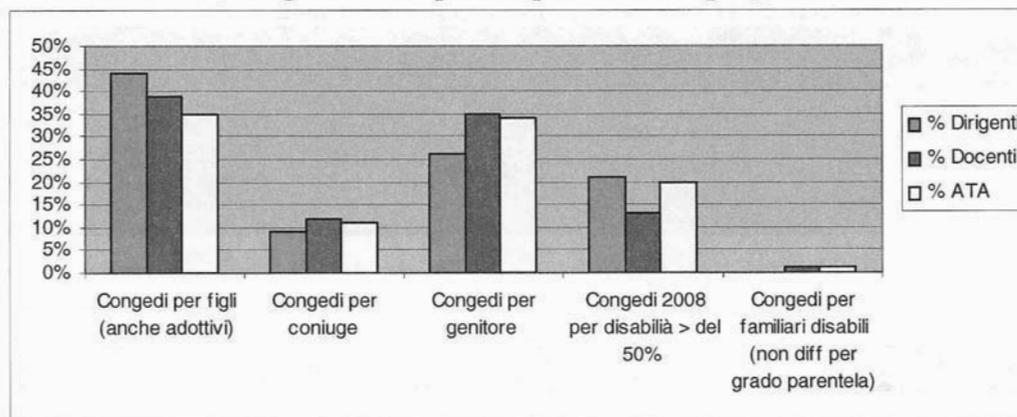


Tabella II. 2.2.5.B Congedi concessi ai dipendenti genitori (anche adottivi) di disabili

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	13	87%	2	13%	15
Docenti	226	13%	1.531	87%	1.757
ATA	163	26%	461	74%	624
Totale	402	17%	1.994	83%	2.396

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Genitori di figli minori	209	15%	1.188	85%	1.397
Genitori di figli maggiori	193	19%	806	80%	999

Tabella II. 2.2.5.C Congedi concessi per l'assistenza al coniuge

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	1	33%	2	67%	3
Docenti	73	14%	448	86%	521
ATA	51	27%	140	73%	191
Totale	125	17%	590	83%	715

Tabella II. 2.2.5.D Congedi concessi per l'assistenza ai genitori

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	3	33%	6	67%	9
Docenti	223	14%	1.328	86%	1.551
ATA	141	23%	463	77%	604
Totale	367	17%	1.797	83%	2.164

Tabella II. 2.2.5.E Congedi concessi per l'assistenza a familiari disabili non differenziati per grado di parentela

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	0	0%	0
Docenti	15	24%	48	76%	63
ATA	9	43%	12	57%	21
Totale	24	29%	60	71%	84

Tabella II. 2.25 F Congedi concessi a dirigenti e dipendenti con disabilità > 50% (2008)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	3	43%	4	57%	7
Docenti	70	13%	488	87%	558
ATA	101	28%	258	72%	359
Totale	174	19%	750	81%	924

ASTENSIONE FACOLTATIVA PER MATERNITÀ**Tabella II. 2.26 Genitori di minori disabili che hanno fruito dell'astensione facoltativa di maternità triennio 2007 – 2009**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	1	50%	1	50%	2
Docenti	117	10%	1.114	90%	1.231
ATA	92	53%	83	47%	175
Totale	210	15%	1.198	85%	1.408

AVVICINAMENTO AL PROPRIO DOMICILIO**Tabella II. 2.27 A TOTALE Avvicinamento al domicilio per area professionale e genere**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	10	38%	16	62%	26
Docenti	584	16%	3.148	84%	3.732
ATA	590	31%	1.304	69%	1.894
Totale	1.184	21%	4.468	79%	5.652

Tabella II. 2.27 B Avvicinamento al domicilio per tipologia di beneficiario e per ruolo professionale

	Dirigenti	Docenti	ATA	% Totale
Avv.to di dip.ti disabili	35%	24%	29%	26%
Avv.to di familiari di disabili	65%	76%	71%	74%
Totale	100%	100%	100%	100%

Tabella II. 2.27 C Avvicinamento al domicilio per ruolo professionale e per genere

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	5	56%	4	44%	9
Docenti	144	16%	745	84%	889
ATA	218	40%	329	60%	547
Totale	367	25%	1.078	75%	1.445

Tabella II. 2.2.7.D Genitori o familiari di disabili che fruiscono dell'avvicinamento al domicilio per ruolo professionale e per genere

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	5	29%	12	71%	17
Docenti	440	15%	2.403	85%	2.843
ATA	372	28%	975	72%	1.347
Totale	817	19%	3.390	81%	4.207

PRECEDENZA NELL'ASSEGNAZIONE DI SEDE**Tabella II. 2.2.8.A TOTALE precedenza nell'assegnazione di sede e nella domanda di trasferimento per ruolo professionale e per genere (2005-2009)**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	15	54%	13	46%	28
Docenti	397	15%	2.215	85%	2.612
ATA	403	38%	666	62%	1.069
Totale	815	22%	2.894	78%	3.709

Tabella II. 2.2.8.B Precedenza nell'assegnazione di sede e nella domanda di trasferimento (2005-2009)

	% Dirigenti	% Docenti	% ATA	% Totale
Prec. dip.ti disabilità > 2/3	36%	23%	57%	33%
Prec. domanda trasferimento	64%	77%	43%	67%
Totale	100%	100%	100%	100%

Tabella II. 2.2.8.C Precedenza nell'assegnazione di sede per ruolo professionale e per genere (2005 - 2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	5	50%	5	50%	10
Docenti	95	16%	494	84%	589
ATA	228	37%	385	63%	613
Totale	328	27%	884	73%	1.212

Tabella II. 2.2.8.D Precedenza nella domanda di trasferimento per ruolo professionale e per genere (2005 - 2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	10	56%	8	44%	18
Docenti	302	15%	1.721	85%	2.023
ATA	175	38%	281	62%	456
Totale	487	20%	2.010	80%	2.497

UTILIZZO DEL PART-TIME**Tabella II.2.2.9.A TOTALE richieste di part time per ruolo professionale e per genere (2006 - 2009)**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	2	100%	0	0%	2
Docenti	104	15%	572	85%	676
ATA	26	14%	162	86%	188
Totale	132	15%	734	85%	866

Tabella II.2.2.9.B Utilizzo del part time per area professionale (2006 - 2009)

	Dirigenti	Docenti	ATA	Totale
Part Time dip.ti disabili	2%	35%	30%	34%
Part Time familiari di disabili	98%	65%	70%	66%
Totale	100%	100%	100%	100%

Tabella II. 2.2.9.C Dirigenti e dipendenti disabili che richiedono il part time per ruolo professionale e per genere(2006 - 2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	1	100%	0	0%	1
Docenti	41	17%	199	83%	240
ATA	14	25%	42	75%	56
Totale	56	19%	241	81%	297

Tabella II. 2.2.9.D Familiari di disabili che hanno richiesto il part time per ruolo professionale e per genere (2006 - 2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	1	100%	0	0%	1
Docenti	63	14%	373	86%	436
ATA	12	9%	120	91%	132
Totale	76	13%	493	87%	569

GIORNATE DI PERMESSO FRUITE 2008**Tabella II. 2.2.10.A TOTALE Giornate di permesso fruito nel 2008 Dipendenti disabili e familiari di disabili per ruolo professionale e per genere**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	205	14%	1.210	86%	1.415
Docenti	41.815	14%	261.550	86%	303.365
ATA	78.152	30%	186.432	70%	264.584
Totale	120.171	21%	449.193	79%	569.364

**Tabella II. 2.2.10.B Giornate di permesso fruito nel 2008
per ruolo professionale e tipologia di beneficiario (%)**

	% Dirigenti	% Docenti	% ATA	Totale
Giorni di dipendenti disabili	16%	12%	15%	13%
Giorni di familiari di disabili	84%	88%	85%	87%

**Tabella II. 2.2.10.C Giornate di permesso fruito nel 2008 da dipendenti disabili
per ruolo professionale e per genere**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	78	33%	155	67%	233
Docenti	5.421	15%	31.647	85%	37.068
ATA	15.910	40%	23.386	60%	39.296
Totale	21.410	28%	55.188	72%	76.598

Tabella II. 2.2.10.D Giornate di permesso fruito nel 2008 da familiari di disabili

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	127	11%	1.055	89%	1.182
Docenti	36.394	14%	229.903	86%	266.297
ATA	62.241	28%	163.046	72%	225.287
Totale	98.762	20%	394.005	80%	492.766

Tabella II 2.2.11A Dirigenti e dipendenti disabili che usufruiscono di permessi mensili per area professionale e per genere

Tipo Istituto	Uomini						Donne						Totale				
	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	Dirigenti Docenti ATA	Uomini	Donne
Circolo Didattico	213	150	36	24	3	78	3	451	274	114	57	6	1.579	10	2.334	294	2.040
Convitto Nazionale	5	2	3	0	0	4	0	5	3	2	0	0	14	0	28	9	19
Istituto Comprensivo	379	300	67	9	3	358	9	801	508	243	24	26	2.599	13	4.159	746	3.413
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore	162	89	65	4	4	329	6	212	105	89	9	9	611	1	1.321	497	824
Scuola dell'Infanzia	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	12	0	14	1	13
Scuola Primaria	31	22	5	3	1	7	0	61	38	14	4	5	248	1	348	38	310
Scuola Superiore di I°	94	73	13	6	2	227	5	233	140	75	10	8	965	10	1.534	326	1.208
Scuola Superiore di II°	315	146	146	14	9	563	6	609	407	174	13	15	1.309	5	2.807	884	1.923
Altri Istituti	9	5	4	0	0	21	0	8	4	4	0	0	13	0	51	30	21
Totale complessivo	1.208	787	339	60	22	1.587	30	2.381	1.480	715	117	69	7.350	40	12.596	2.825	9.771

Tabella II.2.2.II B TOTALE Dirigenti e dipendenti che fruiscono dei permessi mensili per familiari disabili per area professionale e per genere

Tipo Istituto	Uomini										Donne					Totale	
	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	Uomini	Donne	
Circolo Didattico	646	482	97	54	13	184	15	2.013	1.380	466	87	80	8.115	37	845	10.165	
Convitto Nazionale	12	11	1	0	0	40	0	52	25	27	0	0	82	0	52	134	
Istituto Comprensivo	1.104	843	196	22	43	1.160	18	4.022	2.687	1.079	120	136	10.855	63	2.282	14.940	
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore	519	230	254	18	17	973	5	984	481	446	26	31	2.005	6	1.497	2.995	
Scuola dell'Infanzia	6	5	1	0	0	3	0	11	8	2	0	1	53	0	9	64	
Scuola Primaria	72	60	4	5	3	32	0	245	155	65	7	18	992	9	1.350	1.246	
Scuola Superiore di I°	254	189	48	10	7	654	5	899	536	270	44	49	3.363	27	913	4.289	
Scuola Superiore di II °	973	412	489	38	34	2.005	12	1.910	923	866	60	61	4.161	9	2.990	6.080	
Altri Istituti	16	5	7	3	1	31	0	41	18	15	3	5	117	0	47	158	
Totale complessivo	3.602	2.237	1.097	150	118	5.082	55	10.177	6.213	3.236	347	381	29.743	151	8.739	40.071	

Tabella II.2.2.11.A Giornate di permesso mensili fruite da dirigenti e dipendenti disabili per area professionale e per genere (marzo 2009)

Tipo Istituto	Uomini										Donne					Totale	
	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	Dirigenti Docenti ATA	Uomini	Donne
Circolo Didattico	374	297	68	6	4	128	3	722	511	183	18	10	2.037	8	3.271	505	2.766
Convitto Nazionale	16	15	1	0	0	18	0	15	9	5	0	1	13	0	62	34	28
Istituto Comprensivo	640	455	152	22	11	282	1	1.754	1.166	469	49	70	2.898	14	5.589	923	4.666
Istituto d'istruzione Secondaria Superiore	282	179	89	4	10	215	7	441	255	163	14	9	429	1	1.374	503	871
Scuola dell'infanzia	3	3	0	0	0	2	0	3	3	0	0	0	25	0	33	5	28
Scuola Primaria	134	87	40	8	0	9	0	164	131	24	7	3	365	1	673	143	530
Scuola Superiore di I°	140	99	17	21	3	171	3	382	162	138	66	16	896	3	1.595	314	1.281
Scuola Superiore di II°	845	375	443	21	6	961	0	859	433	372	35	18	1.482	3	4.149	1.806	2.343
Altri Istituti	18	12	6	0	0	10	0	18	6	12	0	0	26	0	72	28	44
Totale complessivo	2.453	1.522	816	81	34	1.796	14	4.358	2.676	1.366	189	127	8.170	30	16.819	4.262	12.557

Tabella II.2.2.12 B Giornate di permessi mensili fruiti da dirigenti e dipendenti per familiari disabili per area professionale e per genere (marzo 2009)

Tipo Istituto	Uomini										Donne						Totale	
	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	Dirigenti ATA	Uomini	Donne	
Circolo Didattico	1.406	1.074	221	72	24	308	14	4.826	2.865	739	252	119	11.910	59	17.658	1.714	15.944	
Convitto Nazionale	48	36	5	0	0	58	0	100	54	50	0	0	107	0	310	99	211	
Istituto Comprensivo	3.065	2.204	468	48	82	1.460	11	9.700	5.916	2.385	238	181	15.538	28	28.558	4.273	24.285	
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore	1.092	508	721	27	21	1.306	0	1.832	949	844	54	43	2.475	7	6.955	2.583	4.372	
Scuola dell'Infanzia	11	8	3	0	0	1	0	27	10	4	0	0	103	0	129	12	117	
Scuola Primaria	142	98	11	13	9	56	0	490	342	90	27	19	1.547	18	2.229	186	2.043	
Scuola Superiore di I°	560	373	88	16	11	939	1	1.849	1.002	483	77	62	4.197	37	7.286	1.429	5.857	
Scuola Superiore di II°	2.736	984	1.265	91	51	3.273	8	4.659	2.130	1.808	149	117	5.336	24	15.236	5.672	9.563	
Altri Istituti	40	15	26	0	3	42	0	76	45	30	0	3	189	0	353	86	267	
Totale complessivo	9.100	5.299	2.809	267	201	7.443	35	23.559	13.313	6.432	796	544	41.402	173	78.714	16.054	62.660	

Tabella II.2.2.13 A Dirigenti e dipendenti che hanno fruito di congedi per familiari disabili

Tipo Istituto	Uomini										Donne										Totale	
	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	Dirigenti ATA	Uomini	Donne					
Circolo Didattico	78	47	12	19	0	15	5	196	113	42	36	5	992	3	1.289	98	1.191					
Convitto Nazionale	1	1	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0	3	1	2					
Istituto Comprensivo	123	94	19	3	7	124	2	397	269	97	13	18	1.204	1	1.851	249	1.602					
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore	51	24	19	6	2	68	0	229	43	171	10	5	172	0	520	119	401					
Scuola dell'Infanzia	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	1	4	0	6	0	6					
Scuola Primaria	14	9	3	2	0	6	0	18	11	6	1	0	87	0	125	20	105					
Scuola Superiore di I°	27	22	4	0	1	78	9	73	40	28	3	2	457	4	648	114	534					
Scuola Superiore di II°	68	29	35	2	2	244	1	159	99	51	7	2	437	2	911	313	598					
Altri Istituti	2	2	0	0	0	2	0	1	1	0	0	0	1	0	6	4	2					
Totale complessivo	364	228	92	32	12	537	17	1.076	578	395	70	33	3.355	10	5.359	918	4.441					

Tabella II. 2.2.13 B TOTALE Dirigenti e dipendenti con disabilità > del 50% che hanno fruito di congedi retribuiti

Tipo Istituto	Uomini						Donne						Totale				
	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	Dirigenti Docenti ATA	Uomini	Donne
Circolo Didattico	34	26	3	5	0	3	1	44	20	17	7	0	142	1	225	38	187
Convitto Nazionale	2	1	0	0	0	0	0	2	1	1	0	0	0	0	4	2	2
Istituto Comprensivo	20	16	4	0	0	8	0	141	41	12	86	2	151	1	321	28	293
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore	6	5	1	0	0	7	1	14	9	4	0	1	16	0	44	14	30
Scuola dell'Infanzia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scuola Primaria	3	2	1	0	0	0	0	4	3	1	0	0	27	0	34	3	31
Scuola Superiore di I°	8	7	1	0	0	14	1	24	13	7	4	0	72	0	119	23	96
Scuola Superiore di II°	26	9	14	2	1	38	0	28	9	17	0	2	79	1	172	64	108
Altri Istituti	2	1	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	5	2	3
Totale complessivo	101	67	26	7	1	70	3	258	97	59	97	5	488	4	924	174	750

Tabella II.2.2.14 A Giornate di permesso fruite da dirigenti e dipendenti disabili per area professionale e per genere (2008)

Tipo istituto	Uomini										Donne						Totale	
	A.T.A.	A	B	C	D	Docente	Dirigenti	A.T.A.	A	B	C	D	Docente	Dirigenti	Dirigenti Docenti ATA	Uomini	Donne	
Circolo Didattico	2.718	2.141	445	91	41	375	0	4.433	3.332	999	95	7	7.943	62	15.532	3.093	12.439	
Convitto Nazionale	100	81	19	0	0	79	0	102	100	0	2	0	38	0	318	179	140	
Istituto Comprensivo	4.883	3.918	840	41	84	1.033	34	9.352	6.197	2.682	266	208	11.366	58	26.727	5.950	20.777	
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore	1.655	980	572	35	68	956	10	1.947	1.094	780	38	34	1.825	0	6.392	2.621	3.771	
Scuola dell'Infanzia	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0	0	138	0	147	9	138	
Scuola Primaria	548	503	4	42	0	36	0	663	541	104	10	9	1.249	0	2.497	584	1.912	
Scuola Superiore di I°	1.514	1.090	236	153	35	681	3	2.190	1.149	960	50	32	3.438	5	7.831	2.198	5.633	
Scuola Superiore di II°	4.317	2.116	1.843	220	138	2.213	22	4.599	2.219	2.042	216	122	5.586	30	16.767	6.552	10.215	
Altri Istituti	174	125	49	0	0	49	0	100	32	68	0	0	64	0	387	223	164	
Totale complessivo	15.910	10.954	4.009	581	366	5.421	78	23.386	14.663	7.635	676	411	31.647	155	76.598	21.410	55.188	

Tabella II.2.2.14 B Giornate di permesso fruite da dirigenti e dipendenti per familiari di disabili per area professionale e per genere (2008)

Tipo istituto	Uomini										Donne					Totale	
	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	A.T.A.	A	B	C	D	Docenti	Dirigenti	Dirigenti Docenti ATA	Uomini	Donne
Circolo Didattico	10.606	8.486	1.543	564	136	1.501	34	34.015	24.933	6.438	1.423	1.331	67.419	271	114.081	12.265	101.816
Convitto Nazionale	308	208	49	0	0	284	0	869	269	579	0	0	629	0	2.017	541	1.477
Istituto Comprensivo	18.625	15.750	2.806	526	386	8.030	42	60.871	43.399	15.687	2.047	1.547	83.688	271	174.180	27.540	146.639
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore	8.647	3.995	4.643	255	182	6.438	18	13.559	7.579	5.975	415	356	15.586	45	45.489	15.532	29.957
Scuola dell'Infanzia	81	31	41	9	0	37	0	266	208	23	9	17	640	0	1.015	118	897
Scuola Primaria	1.419	1.199	101	60	58	255	0	3.697	2.567	788	228	160	9.196	134	14.745	1.672	13.073
Scuola Superiore di I°	4.143	3.583	676	124	159	5.381	5	13.587	9.278	3.598	995	751	23.288	300	48.137	9.928	38.209
Scuola Superiore di II °	16.101	7.190	8.519	517	273	14.176	27	31.852	16.553	13.204	860	1.182	28.390	34	90.924	30.702	60.223
Altri Istituti	153	152	15	2	3	291	0	581	396	249	0	4	1.067	0	2.179	463	1.716
Totale complessivo	60.083	40.594	18.393	2.057	1.197	36.394	127	159.298	105.182	46.540	5.977	5.347	229.903	1.055	492.766	98.762	394.005

II.2.3 – Il Comparto Sicurezza

Nelle tabelle seguenti vengono presentati i dati relativi al Comparto Sicurezza.

Alcune delle tabelle inserite nei paragrafi precedenti (Amministrazioni e Scuole) in questo caso non sono state elaborate perché i dati di sintesi relativi ai fruitori dei permessi e alla loro incidenza sul totale dei dipendenti sono contenuti nelle tabelle di sintesi contenute nel Capitolo I.

Nella tabella **II.2.3.1A** si rileva che i fruitori dei permessi sono in netta prevalenza (93%) familiari di disabili.

La tabella **II.2.3.2**, il grafico **II.2.3.1** e le tabelle da **II.2.3.3.A** a **II.2.3.3.H** presentano, nel dettaglio, i dati relativi all'utilizzo dei permessi per ruolo professionale e per genere, oltre che per familiare assistito.

I permessi sono utilizzati per circa il 43% per l'assistenza ai genitori, per il 20% per l'assistenza ai figli disabili e solo per il 5% da dipendenti disabili (il dato dovrebbe essere comprensivo dei malati oncologici); per i dirigenti i valori sono sensibilmente diversi.

Le donne che rappresentano solo il 7% del personale in servizio presentano percentuali molto più elevate, tra i fruitori dei permessi (intorno al 18% per i genitori e al 21% per i figli) e rappresentano la larga maggioranza dei dirigenti (l'85% dei dirigenti che utilizzano i permessi per l'assistenza ai parenti).

Nell'utilizzo effettivo dei permessi (giornate fruite nel mese di marzo 2009) la percentuale delle donne cresce ulteriormente (le donne sono il 23% di coloro che garantiscono l'assistenza a genitori.)

Le tabelle da **II.2.3.4A** a **II.2.3.4F** presentano i congedi biennali retribuiti utilizzati nel triennio 2007 - 2008¹⁹.

La presenza delle donne è sempre abbastanza significativa (circa 4 volte l'incidenza che esse hanno sul personale in servizio).

I periodi di congedo sono richiesti per assistere i figli (66%) e, in pari misura i genitori e il coniuge (14%).

La tabella II.2.3.5 presenta i dati relativi all'utilizzo dell'astensione facoltativa per maternità che interessa in prevalenza, ma non esclusivamente, le donne (80% donne, 20% uomini).

Nelle tabelle da **II.2.3.6A** a **II.2.3.6D** vengono illustrati i dati sull'utilizzo della norma relativa all'avvicinamento al proprio domicilio.

I numeri complessivi sono abbastanza ridotti (solo lo 0,33% dei dipendenti interessati alla rilevazione).

¹⁹ Il triennio è stato considerato un periodo di osservazione adeguato per la rilevazione di questo beneficio.

Nel merito delle informazioni raccolte si evidenzia che i dirigenti risultato interessati in numero molto esiguo e che le donne, sempre in maggioranza, presentano valori molto significativi per quanto riguarda l'assistenza ai familiari disabili.

Le tabelle da **II.2.3.7.A** a **II.2.3.7.D** presentano i dati relativi all'utilizzo della possibilità di scelta della sede (assegnazione o trasferimento o domanda).

Anche in questo caso si è utilizzato un periodo di osservazione abbastanza ampio (da gennaio 2005) con l'obiettivo di raccogliere dati minimamente significativi.

Complessivamente ha usufruito di questo beneficio solo lo 0,15% del personale interessato alla rilevazione.

Le tabelle da **II.2.3.8.A** a **II.2.3.8.D** contengono i dati sull'utilizzo del part time.

Anche in questo caso si rileva una netta prevalenza delle donne tra i dipendenti che utilizzano questa opportunità per l'assistenza ai familiari (80%).

Le tabelle da **II.2.3.9.A** a **II.2.3.9.D** contengono le informazioni relative alle giornate di permesso effettivamente utilizzati nel 2008 che risultano pari a 229.084²⁰.

Le giornate fruiti delle donne risultano pari al 24% mentre il numero di giornate fruiti dai dirigenti (0,41%) è leggermente inferiore alla percentuale di fruitori (0,90%).

Il numero di giornate fruiti a favore dei familiari (96%) è sostanzialmente coincidente con quello dei dipendenti fruitori dei permessi (93%) per i familiari.

I giorni fruiti, nel 2008, riportati ad una media mensile di 11 mesi (ovvero non considerando agosto), danno un valore medio (20.825 gg. al mese) sensibilmente inferiore a quello rilevato per il mese di marzo 2009 (28.334).

Questa differenza può essere giustificata almeno parzialmente dalla differente accuratezza dei dati forniti per i diversi periodi e da un utilizzo non costante nel corso dell'anno ma, in considerazione anche del trend registrato negli ultimi anni è ragionevole supporre che anche in questo comparto vi è una tendenza ad un uso sempre più massiccio dei permessi mensili.

Le tabelle di dettaglio per area professionale e per genere non sono state elaborate per il comparto sicurezza perché, data la relativa numerosità del campione, le distribuzioni in esse contenute non presentavano valori significativi.

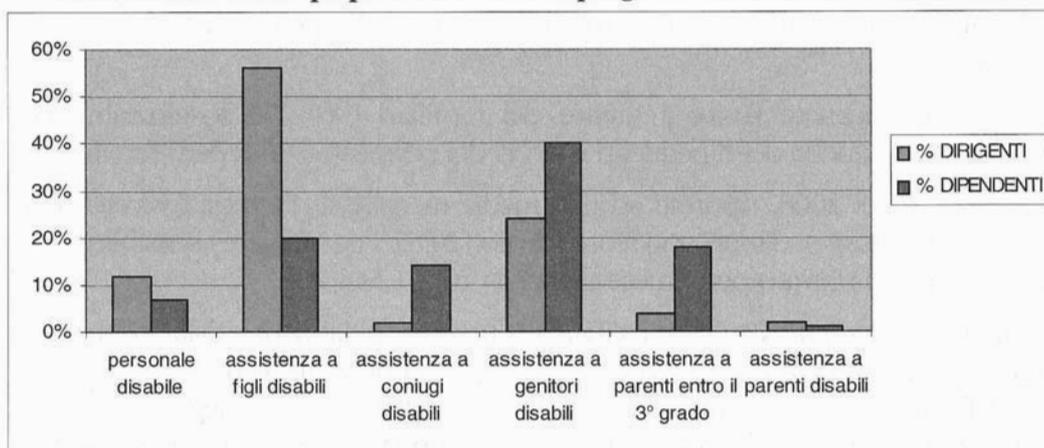
²⁰ Il dato complessivo di giornate fruiti nel 2007 riportato nel Conto Annuale è di circa 320.000 unità.

Tabella II. 2.3.1. Dipendenti in servizio e fruitori di permesso per tipologia di ente

Tipo ente	n. Enti	Personale in servizio	Fruitori di permessi	% Fruitori sul totale pers.le in servizio	Fruitori di permessi per familiari	% Fruitori permessi per familiari sul totale fruitori
Corpi di Polizia	2	106.443	6.651	6%	6.368	96%
Forze Armate	3	210.833	7.588	4%	6.905	91%
Totale	5	317.276	14.239	6%	13.273	93%

DIPENDENTI IN SERVIZIO E FRUITORI DI PERMESSI MENSILI²¹**Tabella II. 2.3.1A Distribuzione dei dipendenti fruitori e delle giornate di permesso fruito per ruolo professionale**

Ruolo Professionale	TOTALE fruitori	TOTALE giornate fruito
Dirigenti	129	133
Dipendenti	14.410	28.331
Totale	14.239	28.464

Grafico II. 2.3.1 Fruitori per personale disabile e tipologia di familiare assistito – marzo 2009

²¹ Per le tabelle II 2.3.1 B e II 2.3.1 C 4B riferite al personale in servizio e ai fruitori per regione e area territoriale si rimanda alle tabelle di sintesi dei tre comparti n° 2 e 3 riportate nell' executive summary.

PERMESSI MENSILI PER RUOLO PROFESSIONALE, PER GENERE E PER TIPOLOGIA DI FAMILIARE ASSISTITO

Tabella II. 2.3.2A TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili dipendenti disabili e assistenza a parenti disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	25	19%	104	81%	129	50	38%	83	62%	133
Dipendenti	11.172	79%	2.938	21%	14.110	21.982	71%	6.349	29%	28.331
Totale	11.197	79%	3.042	21%	14.239	22.032	77%	6.432	23%	28.464

Tabella II. 2.3.2B TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili - solo dipendenti disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	8	53%	7	47%	15	5	45%	6	55%	11
Dipendenti	577	61%	374	39%	951	838	61%	530	39%	1.368
Totale	585	61%	381	39%	966	843	61%	536	39%	1.379

Tabella II. 2.3.2C TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	17	15%	97	85%	114	45	37%	77	63%	122
Dipendenti	10.595	81%	2.564	19%	13.159	21.144	78%	5.819	22%	26.963
Totale	10.612	80%	2.661	20%	13.273	21.189	78%	5.896	22%	27.085

Tabella II.2.3.2D Fruitori e giorni di permesso mensili - genitori di disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	2	3%	70	97%	72	24	75%	8	25%	32
Dipendenti	2.261	81%	525	19%	2.786	5.270	83%	1.063	17%	6.333
Totale	2.263	79%	595	21%	2.858	5.294	83%	1.071	17%	6.365

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Genitori di figli minori	1.810	80%	446	20%	2.256	4.448	84%	839	16%	5.287
Genitori di figli maggiori	453	75%	149	25%	602	846	78%	232	22%	1.078

Tabella II. 2.3.2E Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza al coniuge disabile

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	3	75%	1	25%	4	2	17%	10	83%	12
Dipendenti	1.664	82%	367	18%	2.031	2.624	79%	713	21%	3.337
Totale	1.667	82%	368	18%	2.035	2.626	78%	723	22%	3.349

Tabella II. 2.3.2F Fruitori e giorni di permesso mensili - genitori disabili

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	12	39%	19	61%	31	19	32%	41	68%	60
Dipendenti	4.681	83%	992	17%	5.673	9.377	77%	2.778	23%	12.155
Totale	4.693	82%	1.011	18%	5.704	9.396	77%	2.819	23%	12.215

Tabella II. 2.3.2.G Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti diversi da figli e genitori

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	5	100%	5	0	0%	12	100%	12
Dipendenti	1.867	74%	647	26%	2.514	3.503	74%	1.211	26%	4.714
Totale	1.867	74%	652	26%	2.519	3.503	74%	1.223	26%	4.726

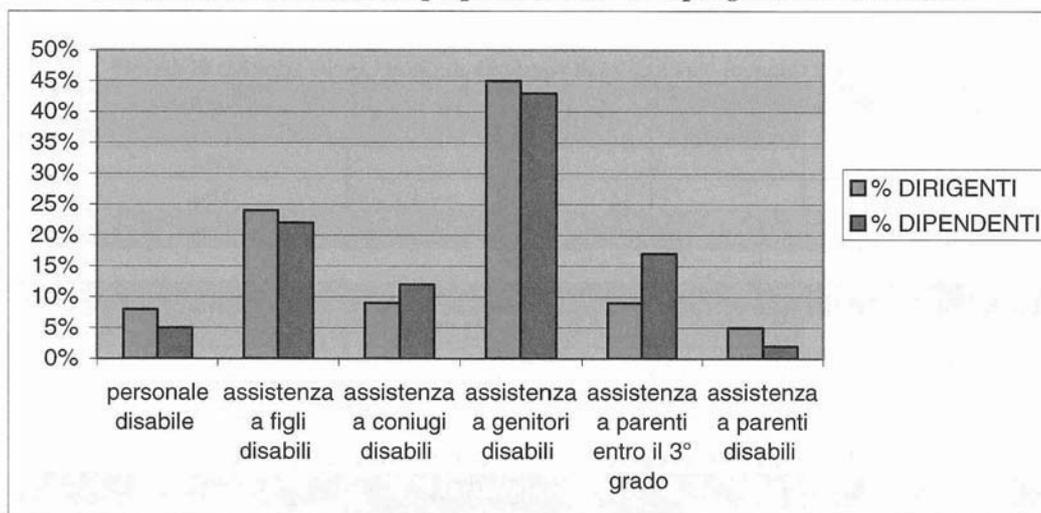
Tabella II. 2.3.2.H Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti disabili non differenziati per grado di parentela

	Dirigenti e dipendenti					Giorni di permesso				
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	2	100%	2	0	0%	6	100%	6
Dipendenti	122	79%	33	21%	155	370	87%	54	13%	424
Totale	122	78%	35	22%	157	370	86%	60	14%	430

GIORNATE DI PERMESSO FRUITE - MARZO 2009**Tabella II. 2.3.3. Giornate di permesso fruito per tipologia di ente**

Tipo ente	Giorni fruiti da dipendenti disabili	Giorni fruiti da dip.ti dis.li e per familiari	% giorni fruiti da dip.ti disabili sul Tot giorni fruiti	gg. fruiti per familiari	% gg fruiti per familiari sul Tot giorni fruiti
Corpi di Polizia	706	17.640	4%	16.934	96%
Forze Armate	673	10.824	6%	10.151	94%
Totale	1.379	28.464	5%	27.085	95%

Grafico II. 2.3.2. Giornate fruite per personale disabile e tipologia di familiare assistito



CONGEDI BIENNALI RETRIBUITI

Tabella II.2.3.4A TOTALE Congedi retribuiti nel triennio 2007 - 2009 per genere e ruolo professionale

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	2	40%	3	60%	5
Dipendenti	1.086	71%	435	29%	1.521
Totale	1.088	71%	438	29%	1.526

Grafico II.2.3.3 Congedi retribuiti per ruolo professionale e tipologia di familiare assistito

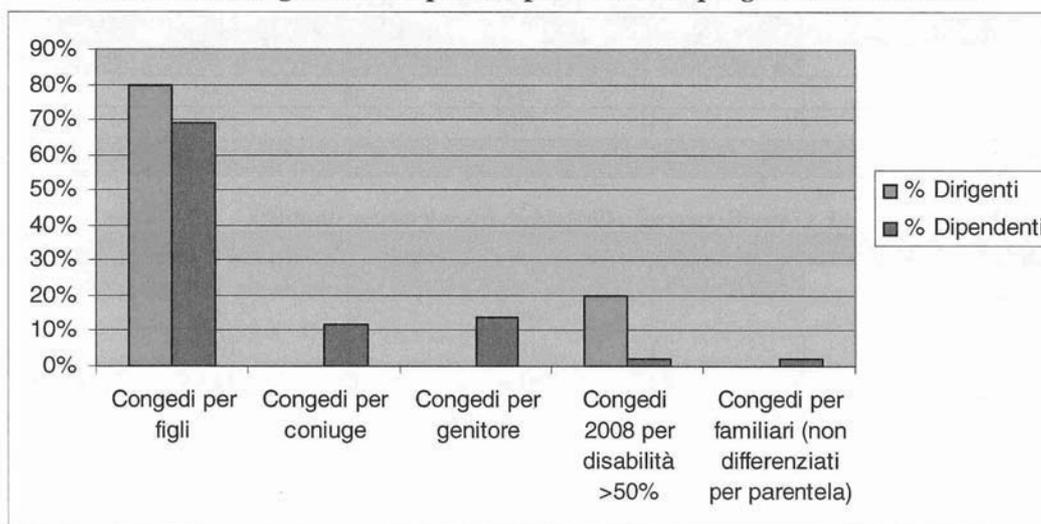


Tabella II.2. 3.4.B Congedi concessi ai dipendenti genitori (anche adottivi) di disabili

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	1	25%	3	75%	4
Dipendenti	754	71%	301	29%	1.055
Totale	755	71%	304	29%	1.059

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Genitori di figli minori	637	78%	176	22%	813
Genitori di figli maggiori	118	48%	128	52%	246

Tabella II. 2.3.4.C Congedi concessi per l'assistenza al coniuge

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	0	0%	0
Dipendenti	139	76%	43	24%	182
Totale	139	76%	43	24%	182

Tabella II. 2.3.4.D Congedi concessi per l'assistenza ai genitori

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	0	0%	0
Dipendenti	141	65%	76	35%	217
Totale	141	65%	76	35%	217

Tabella II. 2.3.4.E Congedi concessi per l'assistenza a familiari disabili non differenziati per grado di parentela

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	0	0%	0
Dipendenti	27	75%	9	25%	36
Totale	27	75%	9	25%	36

Tabella II. 2.3.4.F Congedi concessi a dirigenti e dipendenti con disabilità > 50% (2008)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	1	100%	0	0%	1
Dipendenti	25	81%	6	19%	31
Totale	26	81%	6	19%	32

ASTENSIONE FACOLTATIVA PER MATERNITÀ**Tabella II.2.3.5 Genitori di minori disabili che hanno fruito dell'astensione facoltativa di maternità triennio 2007 - 2009**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	1	100%	0	0%	1
Dipendenti	537	91%	53	9%	590
Totale	538	91%	53	9%	591

AVVICINAMENTO AL PROPRIO DOMICILIO**Tabella II. 2.3.6.A TOTALE Avvicinamento al domicilio per area professionale e genere**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	3	100%	3
Dipendenti	1.007	92%	85	8%	1.092
Totale	1.007	92%	88	8%	1.095

Tabella II. 2.3.6.B Avvicinamento al domicilio per tipologia di beneficiario e per area professionale

	% Dirigenti	% Dipendenti	% Totale
Avvicinamento Dip.ti dis.li	33%	2%	2%
Avvicinamento familiari di dis.li	67%	98%	98%
Totale	100%	100%	100%

Tabella II. 2.3.6.C Avvicinamento al domicilio per ruolo professionale e per genere

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	1	100%	1
Dipendenti	14	70%	6	30%	20
Totale	14	67%	7	33%	21

Tabella II. 2.3.6.D Genitori o familiari di disabili che fruiscono dell'avvicinamento al domicilio per ruolo professionale e per genere

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	2	100%	2
Dipendenti	993	93%	79	7%	1.072
Totale	993	92%	81	8%	1.074

PRECEDENZA NELL'ASSEGNAZIONE DI SEDE**Tabella II. 2.3.7.A TOTALE precedenza nell' assegnazione di sede e domanda di trasferimento per ruolo professionale e per genere (2005-2009)**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	0	0%	0
Dipendenti	362	74%	126	26%	488
Totale	362	74%	126	26%	488

Tabella II. 2.3.7.B Precedenza nell'assegnazione di sede e nella domanda di trasferimento (2005-2009)

	% Dirigenti	% Dipendenti	% Totale
Prec. di dip.ti disabilità > 2/3	0%	11%	11%
Prec. Domanda trasferimento	0%	89%	89%
Totale	100%	100%	100%

Tabella II. 2.3.7.C Precedenza nell'assegnazione di sede per ruolo professionale e per genere (2005 - 2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	0	0%	0
Dipendenti	39	70%	17	30%	56
Totale	39	70%	17	30%	56

Tabella II. 2.3.7.D Precedenza nella domanda di trasferimento per ruolo professionale e per genere (2005-2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	0	0%	0
Dipendenti	323	75%	109	25%	432
Totale	323	75%	109	25%	432

UTILIZZO DEL PART - TIME**Tabella II.2.3.8.A TOTALE Richieste di part time per ruolo professionale e per genere (2006 - 2009)**

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	0	0%	0
Dipendenti	5	28%	13	72%	18
Totale	5	28%	13	72%	18

Tabella II. 2.3.8.B Utilizzo del part time per area professionale (2006 - 2009)

	% Dirigenti	% Dipendenti	% Totale
Part Time dip.ti disabili	0%	45%	45%
Part Time familiari di disabili	0%	55%	55%
Totale	0%	100%	100%

Tabella II. 2.38.C Dirigenti e dipendenti disabili che richiedono il part time per ruolo professionale e per genere (2006 – 2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	0	0%	0
Dipendenti	3	38%	5	62%	8
Totale	3	38%	5	62%	8

Tabella II.2.3.8.D Familiari di disabili che hanno richiesto il part time per ruolo professionale e per genere (2006 - 2009)

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	0	0%	0	0%	0
Dipendenti	2	20%	8	80%	10
Totale	2	20%	8	80%	10

GIORNATE DI PERMESSO FRUITE NEL 2008

Tabella II. 2.3.9.A TOTALE giornate di permesso fruito nel 2008 Dipendenti disabili e familiari di disabili per ruolo professionale e per genere

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	325	35%	617	65%	942
Dipendenti	174.078	76%	54.064	24%	228.142
Totale	174.403	76%	54.681	24%	229.084

Tabella II. 2.3.9.B Giornate di permesso fruito nel 2008 per ruolo professionale e tipologia di beneficiario (%)

	% Dirigenti	% Dipendenti	% Totale
Giorni di dirigenti e dipendenti disabili	9%	4%	4%
Giorni di familiari di disabili	91%	96%	96%
Totale	100%	100%	100%

Tabella II. 2.3.9.C Giornate di permesso fruito nel 2008 da dipendenti disabili per ruolo professionale e per genere

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	59	69%	26	31%	85
Dipendenti	5.609	58%	3.985	42%	9.594
Totale	5.668	59%	4.011	41%	9.679

Tabella II. 2.3.9. D Giornate di permesso fruito nel 2008 da familiari di disabili per ruolo professionale e per genere

Dirigenti e dipendenti					
	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Dirigenti	266	31%	591	69%	857
Dipendenti	168.469	77%	50.079	23%	218.548
Totale	168.735	77%	50.670	23%	219.405

INDICE DELLE TABELLE**EXECUTIVE SUMMARY**

Tabella 1 - Enti invitati e enti rispondenti	100
Tabella 2 - Totale Fruttori di permessi e dipendenti in servizio – Sintesi di tutti i comparti	111
Tabella 3 - Fruttori di permessi e personale in servizio per regione – Sintesi di tutti i comparti.....	122
Tabella 4 - Fruttori di permessi e personale in servizio per Area territoriale – Sintesi di tutti i comparti	133
Tabella 5 - Giorni di permesso fruiti nel 2008 da dirigenti e dipendenti disabili e per assistenza a parenti per ente – Sintesi di tutti i comparti.....	16
Tabella 6 – Amministrazioni - Media giornate di permesso fruito nel mese di marzo 2009	17
Tabella 7 - - Scuole - Media giornate di permesso fruito nel mese di marzo 2009 per personale disabile.....	17
Tabella 8 - Comparto Sicurezza - Media giornate di permesso fruito nel mese di marzo 2009	17
Tabella 9 – Amministrazioni - Media giornate di permesso usufruite nel 2008.....	18
Tabella 10 – Scuole - Media giornate di permesso usufruite nel 2008	18
Tabella 11 - Comparto Sicurezza - Media giornate di permesso usufruite nel 2008	18
Tabella 11 – Giorni di assenza per permessi legge 104/1992.....	19

Amministrazioni

Tabella II.2.1.1 Dipendenti in servizio presso le amministrazioni rispondenti	27
DIPENDENTI IN SERVIZIO E FRUTTORI DI PERMESSI MENSILI	27
Tabella II. 2.1.1.A Personale in servizio e fruttori di permessi per tipologia di ente.....	27
Tabella II. 2.1.1.B Personale in servizio e fruttori di permessi per regione.....	28
Tabella II. 2.1.1.C Personale in servizio e fruttori di permessi per area territoriale.....	28
PERMESSI MENSILI PER RUOLO PROFESSIONALE E TIPOLOGIA DI FAMILIARE ASSISTITO	29
Tabella II. 2.1.2.A Distribuzione dei dipendenti fruttori e delle giornate di permesso fruiti ...	29
PERMESSI MENSILI PER RUOLO PROFESSIONALE, PER GENERE E PER TIPOLOGIA DI FAMILIARE ASSISTITO.....	29
Tabella II. 2.1.3.A TOTALE Fruttori e giorni di permesso mensili	29
Tabella II. 2.1.3. B TOTALE Fruttori e giorni di permesso mensili - solo dipendenti disabili	29
Tabella II. 2.1.3.C TOTALE Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti.....	30
Tabella II. 2.1.3 D Fruttori e giorni di permesso mensili - genitori di disabili.....	30
Tabella II. 2.1.3 E Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza al coniuge disabile.....	30
Tabella II. 2.1.3 F Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza a genitori disabili	30
Tabella II. 2.1.3 G Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti diversi da figli e genitori.....	30
Tabella II. 2.1.3 H Fruttori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti disabili.....	31
GIORNATE DI PERMESSO FRUITE - MARZO 2009.....	31
Tabella II. 2.1.4 A Giornate di permesso fruito per tipologia di ente.....	31
Tabella II. 2.1.4 B Giornate di permesso fruito per regione.....	32

Tabella II. 2.1.4 C Giornate di permesso fruito per area territoriale.....	32
CONGEDI BIENNALI RETRIBUITI	33
Tabella II. 2.1.5 A TOTALE Congedi retribuiti nel triennio 2007 - 2009 per genere e ruolo professionale.....	33
Tabella II. 2.1.5. B Congedi concessi ai dipendenti genitori (anche adottivi) di disabili.....	34
Tabella II. 2.1.5. C Congedi concessi per l'assistenza al coniuge.....	34
Tabella II. 2.1.5. D Congedi concessi per l'assistenza ai genitori.....	34
Tabella II. 2.1.5. E Congedi concessi per l'assistenza a familiari disabili	34
Tabella II. 2.1.5.F Congedi concessi a dirigenti e dipendenti con disabilità > 50% (2008).....	34
ASTENSIONE FACOLTATIVA PER MATERNITÀ	35
Tabella II. 2.1.6 Genitori di minori disabili che hanno fruito dell'astensione facoltativa di maternità triennio 2007 - 2009.....	35
AVVICINAMENTO AL PROPRIO DOMICILIO	35
Tabella II. 2.1.7.A TOTALE Avvicinamento al domicilio per area professionale e genere.....	35
Tabella II. 2.1.7.B Avvicinamento al domicilio per tipologia di beneficiario e per ruolo professionale.....	35
Tabella II. 2.1.7.C Avvicinamento al domicilio per ruolo professionale e per genere	35
Tabella II.2.1.7.D Genitori o familiari di disabili che fruiscono dell'avvicinamento al domicilio	35
Tabella II. 2.1.8.A TOTALE precedenza nell' assegnazione di sede e domanda di trasferimento	36
Tabella II. 2.1.8.B Precedenza nell'assegnazione di sede e nella domanda di trasferimento....	36
Tabella II. 2.1.8.C Precedenza nell'assegnazione di sede per ruolo professionale e per genere	36
Tabella II. 2.1.8. D Precedenza nella domanda di trasferimento per ruolo professionale e per genere (2005 – 2009).....	36
UTILIZZO DEL PART- TIME	36
Tabella II. 2.1.9. A TOTALE richieste di part time per ruolo professionale e per genere.....	36
Tabella II. 2.1.9.B Utilizzo del part time per area professionale (2006 - 2009).....	37
Tabella II. 2.1.9.C Dirigenti e dipendenti disabili che richiedono il part time.....	37
Tabella II. 2.1.9.D Familiari di disabili che hanno richiesto il part time	37
GIORNATE DI PERMESSO FRUITE NEL 2008.....	37
Tabella II. 2.1.10.A TOTALE Giornate di permesso fruito nel 2008.....	37
Tabella II. 2.1.10. B Giornate di permesso fruito nel 2008	37
Tabella II. 2.1.10.C Giornate di permesso fruito nel 2008 da dipendenti disabili	38
Tabella II. 2.1.10.D Giornate di permesso fruito nel 2008 da familiari di disabili.....	38
Tabella II.2.1.11.A Dirigenti e dipendenti disabili che usufruiscono di permessi mensili per area professionale e per genere.....	39
Tabella II. 2.1.11 B TOTALE Giornate di permessi mensili fruiti da dirigenti e dipendenti disabili per area professionale e per genere (marzo 2009).....	40
Tabella II.2.1.12.A Dirigenti e dipendenti che fruiscono dei permessi mensili per familiari disabili per area professionale e per genere.....	41
Tabella II 2.1.12 B TOTALE Giornate di permessi mensili fruiti da familiari di disabili per area professionale e per genere (marzo 2009).....	42
Tabella II 2.1.13 A TOTALE Dirigenti e dipendenti che hanno fruito di congedi per familiari disabili.....	43
Tabella II 2.1.13 B TOTALE Dirigenti e dipendenti con disabilità > del 50% che hanno fruito di congedi.....	44
Tabella II 2.1.14 A Giornate di permesso fruito da dirigenti e dipendenti disabili per area professionale e per genere (2008).....	45
Tabella II 2.1.14 B Giornate di permesso fruito da familiari di disabili per area professionale e per genere (2008).....	46

Scuole

Tabella II.2.2.1 Dipendenti in servizio presso gli istituti rispondenti nell'anno scolastico 2008 – 2009	50
DIPENDENTI IN SERVIZIO E FRUITORI DI PERMESSI MENSILI	50
Tabella II. 2.2.1.A Personale in servizio e fruitori di permessi per tipologia di istituto	50
Tabella II. 2.2.1 B Personale in servizio e fruitori di permessi per regione	51
Tabella II. 2.2.1 C Personale in servizio e fruitori di permessi per area territoriale.....	51
PERMESSI MENSILI PER RUOLO PROFESSIONALE E TIPOLOGIA DI FAMILIARE ASSISTITO	52
Tabella II. 2.2.2 Distribuzione dei dipendenti e delle giornate di permesso fruito.....	52
Tabella II. 2.2.3.A TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili	52
Tabella II. 2.2.3 B TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili - solo dipendenti disabili	52
Tabella II. 2.2.3.C TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti	53
Tabella II. 2.2.3 D Fruitori e giorni di permesso mensili - genitori di disabili.....	53
Tabella II. 2.2.3 E Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza al coniuge disabile	53
Tabella II. 2.2.3 F Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a genitori disabili	53
Tabella II. 2.2.3 G Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti diversi da figli e genitori.....	53
Tabella II. 2.2.3.H Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti disabili.....	54
GIORNATE DI PERMESSO FRUITE - MARZO 2009.....	54
Tabella II. 2.2.4 A Giornate di permesso fruito per tipologia di istituto	54
Tabella II. 2.2.4.B Giornate di permesso fruito per regione.....	55
Tabella II. 2.2.4.C Giornate di permesso fruito per area territoriale.....	55
Tabella II. 2.2.5. A TOTALE Congedi retribuiti nel triennio 2007-2009 per genere e ruolo professionale.....	56
Tabella II. 2.2.5.B Congedi concessi ai dipendenti genitori (anche adottivi) di disabili.....	57
Tabella II. 2.2.5.C Congedi concessi per l'assistenza al coniuge	57
Tabella II. 2.2.5.D Congedi concessi per l'assistenza ai genitori	57
Tabella II. 2.2.5.E Congedi concessi per l'assistenza a familiari disabili	57
Tabella II. 2.2.5 F Congedi concessi a dirigenti e dipendenti con disabilità > 50% (2008).....	58
Tabella II. 2.2.6 Genitori di minori disabili che hanno fruito dell'astensione facoltativa di maternità triennio 2007 – 2009.....	58
AVVICINAMENTO AL PROPRIO DOMICILIO	58
Tabella II. 2.2.7 A TOTALE Avvicinamento al domicilio per area professionale e genere	58
Tabella II. 2.2.7 B Avvicinamento al domicilio per tipologia di beneficiario e per ruolo professionale.....	58
Tabella II. 2.2.7 C Avvicinamento al domicilio per ruolo professionale e per genere	58
Tabella II. 2.2.7.D Genitori o familiari di disabili che fruiscono dell'avvicinamento al domicilio	59
PRECEDENZA NELL'ASSEGNAZIONE DI SEDE	59
Tabella II. 2.2.8.A TOTALE precedenza nell'assegnazione di sede e nella domanda di trasferimento per ruolo professionale e per genere (2005-2009).....	59
Tabella II. 2.2.8.B Precedenza nell'assegnazione di sede e nella domanda di trasferimento.....	59
Tabella II. 2.2.8.C Precedenza nell'assegnazione di sede per ruolo professionale e per genere	59
Tabella II. 2.2.8.D Precedenza nella domanda di trasferimento per ruolo professionale e per genere.....	59

Tabella II.2.2.9.A TOTALE richieste di part time per ruolo professionale e per genere (2006 - 2009).....	60
Tabella II.2.2.9.B Utilizzo del part time per area professionale (2006 – 2009).....	60
Tabella II. 2.2.9.C Dirigenti e dipendenti disabili che richiedono il part time.....	60
Tabella II. 2.2.9.D Familiari di disabili che hanno richiesto il part time	60
GIORNATE DI PERMESSO FRUITE 2008.....	60
Tabella II. 2.2.10.A TOTALE Giornate di permesso fruito nel 2008.....	60
Tabella II. 2.2.10.B Giornate di permesso fruito nel 2008.....	61
Tabella II. 2.2.10.C Giornate di permesso fruito nel 2008 da dipendenti disabili.....	61
Tabella II. 2.2.10.D Giornate di permesso fruito nel 2008 da familiari di disabili.....	61
Tabella II.2.2.11 A Giornate di permesso mensili fruito da dirigenti e dipendenti disabili per area professionale e per genere (marzo 2009)	64
Tabella II.2.2.12 B Giornate di permessi mensili fruito da dirigenti e dipendenti per familiari disabili per area professionale e per genere (marzo 2009).....	65
Tabella II.2.2.13 A Dirigenti e dipendenti che hanno fruito di congedi per familiari disabili..	66
Tabella II. 2.2.13 B TOTALE Dirigenti e dipendenti con disabilità > del 50% che hanno fruito di congedi retribuiti	67
Tabella II.2.2.14 A Giornate di permesso fruito da dirigenti e dipendenti disabili per area professionale e per genere (2008).....	68

Comparto Sicurezza

Tabella II. 2.3.1. Dipendenti in servizio e fruitori di permesso per tipologia di ente.....	72
DIPENDENTI IN SERVIZIO E FRUITORI DI PERMESSI MENSILI	72
Tabella II. 2.3.1.A Distribuzione dei dipendenti fruitori e delle giornate di permesso fruito....	72
PERMESSI MENSILI PER RUOLO PROFESSIONALE, PER GENERE E PER TIPOLOGIA DI FAMILIARE ASSISTITO.....	73
Tabella II. 2.3.2.A TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili	73
Tabella II. 2.3.2 B TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili - solo dipendenti disabili	73
Tabella II. 2.3.2.C TOTALE Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti disabili.....	73
Tabella II.2.3.2 D Fruitori e giorni di permesso mensili - genitori di disabili.....	73
Tabella II. 2.3.2.E Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza al coniuge disabile.....	73
Tabella II. 2.3.2.F Fruitori e giorni di permesso mensili - genitori disabili	73
Tabella II. 2.3.2.G Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti	74
Tabella II. 2.3.2.H Fruitori e giorni di permesso mensili - assistenza a parenti disabili.....	74
GIORNATE DI PERMESSO FRUITE - MARZO 2009.....	74
Tabella II. 2.3.3. Giornate di permesso fruito per tipologia di ente.....	74
CONGEDI BIENNALI RETRIBUITI	75
Tabella II.2.3.4.A TOTALE Congedi retribuiti nel triennio 2007 - 2009 per genere e ruolo professionale.....	75
Tabella II.2. 3.4.B Congedi concessi ai dipendenti genitori (anche adottivi) di disabili.....	76
Tabella II. 2.3.4.C Congedi concessi per l' assistenza al coniuge	76
Tabella II. 2.3.4.D Congedi concessi per l' assistenza ai genitori.....	76
Tabella II. 2.3.4.E Congedi concessi per l' assistenza a familiari disabili	76
Tabella II. 2.3.4.F Congedi concessi a dirigenti e dipendenti con disabilità > 50% (2008).....	76
ASTENSIONE FACOLTATIVA PER MATERNITÀ	77
Tabella II.2.3.5 Genitori di minori disabili che hanno fruito dell'astensione facoltativa di maternità	77
AVVICINAMENTO AL PROPRIO DOMICILIO	77
Tabella II. 2.3.6.A TOTALE Avvicinamento al domicilio per area professionale e genere.....	77

Tabella II. 2.3.6.B Avvicinamento al domicilio per tipologia di beneficiario e per area professionale.....	77
Tabella II. 2.3.6.C Avvicinamento al domicilio per ruolo professionale e per genere.....	77
Tabella II. 2.3.6.D Genitori o familiari di disabili che fruiscono dell'avvicinamento al domicilio.....	77
PRECEDENZA NELL'ASSEGNAZIONE DI SEDE.....	78
Tabella II. 2.3.7.A TOTALE precedenza nell' assegnazione di sede e domanda di trasferimento.....	78
Tabella II. 2.3.7.B Precedenza nell'assegnazione di sede e nella domanda di trasferimento (2005-2009).....	78
Tabella II. 2.3.7.C Precedenza nell'assegnazione di sede per ruolo professionale e per genere.....	78
Tabella II. 2.3.7.D Precedenza nella domanda di trasferimento per ruolo professionale e per genere (2005-2009).....	78
UTILIZZO DEL PART - TIME.....	78
Tabella II.2.3.8.A TOTALE Richieste di part time per ruolo professionale e per genere (2006 - 2009).....	78
Tabella II. 2.3.8.B Utilizzo del part time per area professionale (2006 - 2009).....	78
Tabella II. 2.3.8.C Dirigenti e dipendenti disabili che richiedono il part time.....	79
Tabella II.2.3.8.D Familiari di disabili che hanno richiesto il part time.....	79
GIORNATE DI PERMESSO FRUITE NEL 2008.....	79
Tabella II. 2.3.9.A TOTALE giornate di permesso fruito nel 2008.....	79
Tabella II. 2.3.9.B Giornate di permesso fruito nel 2008.....	79
Tabella II. 2.3.9.C Giornate di permesso fruito nel 2008 da dipendenti disabili.....	79
Tabella II. 2.3.9. D Giornate di permesso fruito nel 2008 da familiari di disabili.....	79

Appendice

Nell' appendice sono riportate:

- una sintesi sulla normativa di riferimento dei benefici oggetto della rilevazione;
- una copia del questionario inviato (amministrazioni)

PAGINA BIANCA

Sintesi della normativa

	<p align="center">L'egge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" n. 104 del 5 febbraio 1992</p> <p align="center">Agevolazioni lavorative previste dalla Legge quadro sull'handicap a favore sia dei genitori o parenti della persona disabile che del disabile stesso</p>
<p align="center">Articolo 1 Finalità</p>	<p>La Repubblica:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società; b) previene e rimuove le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona handicappata alla vita della collettività, nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali; c) persegue il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e assicura i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, nonché la tutela giuridica ed economica della persona handicappata; d) predispone interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona handicappata.
<p align="center">Articolo 2 Principi generali</p>	<p>1. La presente legge detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza della persona handicappata. Essa costituisce inoltre riforma economico-sociale della Repubblica, ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5.</p>
<p align="center">Articolo 3 Soggetti aventi diritto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. 2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative. 3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici. 4. La presente legge si applica anche agli stranieri e agli apolidi, residenti, domiciliati o aventi stabile dimora nel territorio nazionale. Le relative prestazioni sono corrisposte nei limiti ed alle condizioni previste dalla vigente legislazione o da accordi internazionali.

<p style="text-align: center;">Articolo 5 Principi generali per i diritti della persona handicappata.</p>	<p>1. La rimozione delle cause invalidanti, la promozione dell'autonomia e la realizzazione dell'integrazione sociale sono perseguite attraverso i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">a) sviluppare la ricerca scientifica, genetica, biomedica, psicopedagogica, sociale e tecnologica anche mediante programmi finalizzati concordati con istituzioni pubbliche e private, in particolare con le sedi universitarie, con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), con i servizi sanitari e sociali, considerando la persona handicappata e la sua famiglia, se coinvolti, soggetti partecipi e consapevoli della ricerca;b) assicurare la prevenzione, la diagnosi e la terapia prenatale e precoce delle minorazioni e la ricerca sistematica delle loro cause;c) garantire l'intervento tempestivo dei servizi terapeutici e riabilitativi, che assicuri il recupero consentito dalle conoscenze scientifiche e dalle tecniche attualmente disponibili, il mantenimento della persona handicappata nell'ambiente familiare e sociale, la sua integrazione e partecipazione alla vita sociale;d) assicurare alla famiglia della persona handicappata un'informazione di carattere sanitario e sociale per facilitare la comprensione dell'evento, anche in relazione alle possibilità di recupero e di integrazione della persona handicappata nella società;e) assicurare nella scelta e nell'attuazione degli interventi socio-sanitari la collaborazione della famiglia, della comunità e della persona handicappata, attivandone le potenziali capacità;f) assicurare la prevenzione primaria e secondaria in tutte le fasi di maturazione e di sviluppo del bambino e del soggetto minore per evitare o constatare tempestivamente l'insorgenza della minorazione o per ridurre e superare i danni della minorazione sopraggiunta;g) attuare il decentramento territoriale dei servizi e degli interventi rivolti alla prevenzione, al sostegno e al recupero della persona handicappata, assicurando il coordinamento e l'integrazione con gli altri servizi territoriali sulla base degli accordi di programma di cui all'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142;h) garantire alla persona handicappata e alla famiglia adeguato sostegno psicologico e psicopedagogico, servizi di aiuto personale o familiare, strumenti e sussidi tecnici, prevedendo, nei casi strettamente necessari e per il periodo indispensabile, interventi economici integrativi per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente articolo;i) promuovere, anche attraverso l'apporto di enti e di associazioni, iniziative permanenti di informazione e di partecipazione della popolazione, per la prevenzione e per la cura degli handicap, la riabilitazione e l'inserimento sociale di chi ne è colpito;l) garantire il diritto alla scelta dei servizi ritenuti più idonei anche al di fuori della circoscrizione territoriale;m) promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale anche mediante l'attivazione dei servizi previsti dalla presente legge.
---	--

<p>Articolo 21 Precedenza nell'assegnazione di sede</p>	<p>1. La persona handicappata con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, assunta presso gli enti pubblici come vincitrice di concorso o ad altro titolo, ha diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili.</p> <p>2. I soggetti di cui al comma 1 hanno la precedenza in sede di trasferimento a domanda.</p>
<p>Articolo 33 Agevolazioni</p>	<p>1. La lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi, di minore con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, hanno diritto al prolungamento fino a tre anni del periodo di astensione facoltativa dal lavoro di cui all'art. 7 della legge 30 dicembre 1971, n. 1204, a condizione che il bambino non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati.</p> <p>2. I soggetti di cui al comma 1 possono chiedere ai rispettivi datori di lavoro di usufruire, in alternativa al prolungamento fino a tre anni del periodo di astensione facoltativa, di due ore di permesso giornaliero retribuito fino al compimento del terzo anno di vita del bambino.</p> <p>3. Successivamente al compimento del terzo anno di vita del bambino, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi, di minore con handicap in situazione di gravità nonché colui che assiste una persona con handicap in situazione di gravità parente o affine entro il terzo grado, convivente, hanno diritto a tre giorni di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa a condizione che la persona con handicap in situazione di gravità non sia ricoverata a tempo pieno.</p> <p>4. Ai permessi di cui ai commi 2 e 3, che si cumulano con quelli previsti dall'art. 7 della citata legge n. 1204 del 1971, si applicano le disposizioni di cui all'ultimo comma del medesimo art. 7 della legge n. 1204 del 1971, nonché quelle contenute negli artt. 7 e 8 della legge 9 dicembre 1977, n. 903.</p> <p>5. Il genitore o il familiare lavoratore, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato, con lui convivente, ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferita senza il suo consenso ad altra sede.</p> <p>6. La persona handicappata maggiorenne in situazione di gravità può usufruire dei permessi di cui ai commi 2 e 3, ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferita in altra sede, senza il suo consenso.</p> <p>7. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 si applicano anche agli affidatari di persone handicappate in situazione di gravità</p>
<p>Legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"</p>	
<p>CAPO V MODIFICHE ALLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104 Art. 19 Permessi per l'assistenza a portatori di handicap</p>	<p>1. All'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sono apportate le seguenti modificazioni:</p> <p>a) al comma 3, dopo le parole: "permesso mensile" sono inserite le seguenti: "<i>opzioni di contribuzione figurativa</i>";</p> <p>b) al comma 5, le parole "<i>avviti convivente</i>" sono soppresse;</p> <p>c) al comma 6, dopo le parole: "<i>può usufruire</i>" è inserita la seguente: "<i>alternativamente</i>". (1)</p> <p>(1) <i>si veda anche la circolare INPS - 17 luglio 2000, n. 133</i></p>
<p>Art. 20 Estensione delle agevolazioni per l'assistenza a portatori di handicap</p>	<p>1. Le disposizioni dell'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dall'articolo 19 della presente legge, si applicano anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto nonché ai genitori ed ai familiari lavoratori, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assistono con continuità e in via esclusiva un parente o un affine entro il terzo grado portatore di handicap, ancorché non convivente. (4)</p>

Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"

1. Fino al compimento del terzo anno di vita del bambino con handicap in situazione di gravità e in alternativa al prolungamento del periodo di congedo parentale, si applica l'articolo 33, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativo alle due ore di riposo giornaliero retribuito.
2. Successivamente al compimento del terzo anno di vita del bambino con handicap in situazione di gravità, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre hanno diritto ai permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Detti permessi sono fruibili anche in maniera continuativa nell'ambito del mese.
3. Successivamente al raggiungimento della maggiore età del figlio con handicap in situazione di gravità, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre hanno diritto ai permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Ai sensi dell'articolo 20 della legge 8 marzo 2000, n. 53, detti permessi, fruibili anche in maniera continuativa nell'ambito del mese, spettano a condizione che sussista convivenza con il figlio o, in assenza di convivenza, che l'assistenza al figlio sia continuativa ed esclusiva.
4. I riposi e i permessi, ai sensi dell'articolo 33, comma 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono essere cumulati con il congedo parentale ordinario e con il congedo per la malattia del figlio.
5. La lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre o, dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi di soggetto con handicap in situazione di gravità di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge medesima da almeno cinque anni e che abbiano titolo a fruire dei benefici di cui all'articolo 33, commi 1, 2 e 3, della medesima legge per l'assistenza del figlio, hanno diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di lire 70 milioni annue per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'indennità è corrisposta dal datore di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità. I datori di lavoro privati, nella denuncia contributiva, detraggono l'importo dell'indennità dall'ammontare dei contributi previdenziali dovuti all'ente previdenziale competente. Per i dipendenti dei predetti datori di lavoro privati, compresi quelli per i quali non è prevista l'assicurazione per le prestazioni di maternità, l'indennità di cui al presente comma è corrisposta con le modalità di cui all'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33. Il congedo fruito ai sensi del presente comma alternativamente da entrambi i genitori non può superare la durata complessiva di due anni; durante il periodo di congedo entrambi i genitori non possono fruire dei benefici di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, fatte salve le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 del medesimo articolo.
6. I riposi, i permessi e i congedi di cui al presente articolo spettano anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto.

Art. 42.

Riposi e permessi per i figli con handicap grave (legge 8 marzo 2000, n. 53, articoli 4, comma 4-bis, e 20)

<p>Legge 24 dicembre 2003, n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)"</p>	<p>Art. 3, comma 106</p> <p>Disposizioni in materia di oneri sociali e di personale e per il funzionamento di amministrazioni ed enti pubblici</p> <p>All'articolo 42, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, le parole: "da almeno cinque anni" sono soppresse.</p>
<p>Disegno di legge A.S. n. 1167 - "Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, nonché misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico, di controversie di lavoro e di ammortizzatori sociali"</p>	<p>1. All'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n.104, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:</p> <p>a) il comma 3 è sostituito dal seguente: "3. A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente pubblico o privato, che assiste persona con <i>handicap</i> in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con <i>handicap</i> in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con <i>handicap</i> in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con <i>handicap</i> in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruire alternativamente";</p> <p>b) al comma 5, le parole da: "Il genitore: fino a: «handicappato» sono sostituite dalle seguenti: «Il lavoratore di cui al comma 3» e le parole: «al proprio domicilio» sono sostituite dalle seguenti: «al domicilio della persona da assistere»;</p> <p>c) è aggiunto, in fine, il seguente comma: "7-bis. Ferma restando la verifica dei presupposti per l'accertamento della responsabilità disciplinare, il lavoratore di cui al comma 3 decade dai diritti di cui al presente articolo, qualora il datore di lavoro, avvalendosi dei competenti organi della pubblica amministrazione, accerti l'insussistenza o il venir meno delle condizioni richieste per la legittima fruizione dei medesimi diritti".</p> <p>2. All'articolo 42 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151, sono apportate le seguenti modificazioni:</p> <p>a) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Successivamente al compimento del terzo anno di età del bambino con <i>handicap</i> in situazione di gravità, il diritto a fruire dei permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, e successive modificazioni, è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruire alternativamente, anche in maniera continuativa nell'ambito del mese"; b) il comma 3 è abrogato.</p>

3. All'articolo 20, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n.53, le parole da: «nonché, fino a: «non convivente» sono soppresse.
4. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, comunicano alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica:
- a) i nominativi dei propri dipendenti cui sono accordati i permessi di cui all'articolo 33, commi 2 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, e successive modificazioni, ivi compresi i nominativi dei lavoratori padri e delle lavoratrici madri, specificando se i permessi sono fruiti dal lavoratore con *hazilap* in situazione di gravità, dal lavoratore o dalla lavoratrice per assistenza al proprio figlio, per assistenza al coniuge o per assistenza a parenti o affini;
- b) in relazione ai permessi fruiti dai dipendenti per assistenza a persona con *hazilap* in situazione di gravità, il nominativo di quest'ultima, l'eventuale rapporto di dipendenza da un'amministrazione pubblica e la denominazione della stessa, il comune di residenza dell'assistito;
- c) il rapporto di coniugio, il rapporto di maternità o paternità o il grado di parentela o affinità intercorrente tra ciascun dipendente che ha fruito dei permessi e la persona assistita;
- d) per i permessi fruiti dal lavoratore padre o dalla lavoratrice madre, la specificazione dell'età maggiore o minore di tre anni del figlio;
- e) il contingente complessivo di giorni e ore di permesso fruiti da ciascun lavoratore nel corso dell'anno precedente e per ciascun mese.
5. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce e cura, con gli ordinari stanziamenti di bilancio, una banca di dati informatica costituita secondo quanto previsto dall'articolo 22, commi 6 e 7, del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, in cui confluiscono le comunicazioni di cui al comma 4 del presente articolo, che sono fornite da ciascuna amministrazione per via telematica entro il 31 marzo di ciascun anno, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal predetto codice di cui al decreto legislativo n.196 del 2003.
6. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica è autorizzata al trattamento dei dati personali e sensibili di cui al comma 4, la cui conservazione non può comunque avere durata superiore a ventiquattro mesi. Ai fini della comunicazione dei dati di cui al comma 4, le amministrazioni pubbliche sono autorizzate al trattamento dei relativi dati personali e sensibili e provvedono alla conservazione dei dati per un periodo non superiore a trenta giorni dalla loro comunicazione, decorsi i quali, salve specifiche esigenze amministrativo-contabili, ne curano la cancellazione. Le operazioni rilevanti consistono nella raccolta, conservazione, elaborazione dei dati in forma elettronica e no, nonché nella comunicazione alle amministrazioni interessate. Sono inoltre consentiti la pubblicazione e la divulgazione dei dati e delle elaborazioni esclusivamente in forma anonima. Le attività di cui ai commi 4 e 5, finalizzate al monitoraggio e alla verifica sulla legittima fruizione dei permessi, sono di rilevante interesse pubblico. Rimangono fermi gli obblighi previsti dal secondo comma dell'articolo 6 della legge 26 maggio 1970, n.381, dall'ottavo comma dell'articolo 11 della legge 27 maggio 1970, n.382, e dal quarto comma dell'articolo 8 della legge 30 marzo 1971, n.118, concernenti l'invio degli elenchi delle persone sottoposte ad accertamenti sanitari, contenenti soltanto il nome, il cognome e l'indirizzo, rispettivamente all'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, all'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti e all'Associazione nazionale dei mutilati e invalidi civili.

**Governo italiano***Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Rilevazione sui benefici previsti nelle pubbliche amministrazioni per i lavoratori e i familiari di persone disabili in situazione di gravità

La rilevazione è finalizzata ad approfondire le modalità di utilizzo nelle pubbliche amministrazioni delle agevolazioni previste a favore dei dipendenti e dei familiari di persone disabili in situazione di gravità (l.n.104 del 1992 e altre disposizioni normative).

La rilevazione è anonima, ovvero non viene richiesto di indicare né i nominativi di coloro che usufruiscono di permessi né i nominativi dei disabili in situazione di gravità per i quali i permessi sono concessi.

Prima di iniziare la compilazione leggere attentamente la nota di compilazione.

Ai sensi della normativa vigente responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Valeria Spagnuolo del Formez, individuata come responsabile del procedimento.

Il questionario è composto da 46 domande.

PAGINA BIANCA

I SEZIONE

Anagrafica dell'Amministrazione

1 Codice Fiscale dell'amministrazione *

Scrivi le tue risposte qui:

2 Nome dell'amministrazione *

Scrivi le tue risposte qui:

3 Tipologia di amministrazione *

Scegli solo una delle seguenti:

- Ministeri
- Amministrazione periferica dello Stato
- Enti Pubblici non economici nazionali
- Enti di ricerca
- Agenzie
- Autorità indipendenti
- Altre Amministrazioni Statali
- Università
- Camere di Commercio
- Regioni
- Enti e Agenzie Regionali
- Aziende e enti del SSN
- Province
- Comuni
- Comunità Montane
- Consorzi e Unioni Territoriali
- Altre Amministrazioni

4 Indirizzo dell'ente *

Scrivi le tue risposte qui:

5 CAP *

Scrivi le tue risposte qui:

6 Città *

Scrivi le tue risposte qui:

7 Provincia *

Scrivi le tue risposte qui:

8 Regione *

Scrivi le tue risposte qui:

II SEZIONE**Referente per la compilazione del questionario****9 Nome ***

Scrivi le tue risposte qui:

10 Cognome *

Scrivi le tue risposte qui:

11 Ruolo ricoperto *

Scrivi le tue risposte qui:

12 Telefono *

Scrivi le tue risposte qui:

13 Indirizzo e-mail *

Scrivi le tue risposte qui:

III SEZIONE**Personale in servizio**

14 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti in servizio (anno 2009) presso l'amministrazione, distinti per area professionale e per genere*

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Considerare tutto il personale dipendente, con contratto di lavoro anche a tempo determinato, alla data di compilazione del questionario.

IV SEZIONE

Permessi per dipendenti e familiari di persone disabili in situazione di gravità

15 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti disabili in situazione di gravità che usufruiscono, avendo come periodo di riferimento il 2009, dei permessi mensili distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

16 Indicare, per i dirigenti e dipendenti disabili in situazione di gravità, il numero di ore di permesso o, in alternativa, il numero di giornate intere, effettivamente fruite nel mese di marzo 2009, distinte per area professionale di appartenenza e per genere *

	ORE - Uomini	ORE - Donne	GIORNI - Uomini	GIORNI - Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Distinguere i dirigenti e i dipendenti che utilizzano le ore da quelli che utilizzano le giornate, indicando le ore fruite per i primi e le giornate per i secondi.

Indicare zero (in formato numerico) per le opzioni in cui non vi siano ore o giorni da imputare.

17 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti, genitori di figli minori disabili in situazione di gravità che usufruiscono, avendo come riferimento il 2009, dei permessi mensili distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

18 Indicare per i dirigenti e dipendenti, genitori di figli minori disabili in situazione di gravità, il numero di ore di permesso, o, in alternativa, il numero di giornate intere, effettivamente fruiti nel mese di marzo 2009, distinte per area professionale di appartenenza e per genere *

	ORE - Uomini	ORE - Donne	GIORNI - Uomini	GIORNI - Donne
Area A				
Area B				
Area C				
Area D				
Dirigenti				

Distinguere i dirigenti e i dipendenti che utilizzano le ore da quelli che utilizzano le giornate, indicando le ore fruiti per i primi e le giornate per i secondi.

Indicare zero (in formato numerico) per le opzioni in cui non vi siano ore o giorni da imputare.

19 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti, genitori di figli di maggiore età disabili in situazione di gravità che usufruiscono, avendo come riferimento il 2009, dei permessi mensili distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A		
Area B		
Area C		
Area D		
Dirigenti		

20 Indicare per i dirigenti e dipendenti, genitori di figli di maggiore età disabili in situazione di gravità, il numero di ore di permesso o, in alternativa, il numero di giornate intere effettivamente fruiti nel mese di marzo 2009, distinte per area professionale di appartenenza e per genere *

	ORE - Uomini	ORE - Donne	GIORNI - Uomini	GIORNI - Donne
Area A				
Area B				
Area C				
Area D				
Dirigenti				

Distinguere i dirigenti e i dipendenti che utilizzano le ore da quelli che utilizzano le giornate, indicando le ore fruiti per i primi e le giornate per i secondi.

Indicare zero (in formato numerico) per le opzioni in cui non vi siano ore o giorni da imputare.

21 Indicare il numero di dirigenti e di dipendenti che usufruiscono, avendo come riferimento il 2009, dei permessi mensili per l'assistenza al coniuge disabile in situazione di gravità, distinti per area professionale di appartenenza e per genere*

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

22 Indicare per i dirigenti e dipendenti, il numero di ore di permesso o, in alternativa, il numero di giornate intere effettivamente fruite nel mese di marzo 2009, per l'assistenza al coniuge disabile in situazione di gravità, distinte per area professionale di appartenenza e per genere*

	ORE - Uomini	ORE - Donne	GIORNI - Uomini	GIORNI - Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Distinguere i dirigenti e i dipendenti che utilizzano le ore da quelli che utilizzano le giornate, indicando le ore fruite per i primi e le giornate per i secondi.

Indicare zero (in formato numerico) per le opzioni in cui non vi siano ore o giorni da imputare.

23 Indicare il numero di dirigenti e di dipendenti che usufruiscono, avendo come riferimento il 2009, dei permessi mensili per l'assistenza ai genitori disabili in situazione di gravità, distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

24 Indicare per i dirigenti e dipendenti, il numero di ore di permesso o, in alternativa, il numero di giornate intere effettivamente fruite nel mese di marzo 2009, per l'assistenza ai genitori disabili in situazione di gravità, distinte per area professionale di appartenenza e per genere *

	ORE - Uomini	ORE - Donne	GIORNI - Uomini	GIORNI - Donne
Area A				
Area B				
Area C				
Area D				
Dirigenti				

Distinguere i dirigenti e i dipendenti che utilizzano le ore da quelli che utilizzano le giornate, indicando le ore fruite per i primi e le giornate per i secondi.
Indicare zero (in formato numerico) per le opzioni in cui non vi siano ore o giorni da imputare.

25 Indicare il numero di dirigenti e di dipendenti che usufruiscono, avendo come riferimento il 2009, dei permessi mensili per l'assistenza a parenti (diversi dai genitori e dai figli) o affini entro il terzo grado disabili in situazione di gravità, distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A		
Area B		
Area C		
Area D		
Dirigenti		

26 Indicare per i dirigenti e dipendenti, il numero di ore di permesso o, in alternativa, il numero di giornate intere effettivamente fruite nel mese di marzo 2009, per l'assistenza a parenti (diversi dai genitori e dai figli) o affini entro il terzo grado disabili in situazione di gravità, distinte per area professionale di appartenenza e genere *

	ORE - Uomini	ORE - Donne	GIORNI - Uomini	GIORNI - Donne
Area A				
Area B				
Area C				
Area D				
Dirigenti				

Distinguere i dirigenti e i dipendenti che utilizzano le ore da quelli che utilizzano le giornate, indicando le ore fruite per i primi e le giornate per i secondi.
Indicare zero (in formato numerico) per le opzioni in cui non vi siano ore o giorni da imputare.

IV.a SEZIONE

Permessi per dipendenti e familiari di persone disabili in situazione di gravità

aggregati per grado di parentela delle persone disabili con il dipendente

Rispondere alle domande di questa sezione SOLO SE non è stato possibile fornire i dati relativi alla SEZIONE IV (sui permessi di dipendenti e familiari di persone disabili in situazione di gravità) articolati per grado di parentela delle persone disabili assistite dal dipendente.

Si sottolinea che i dati specificati in questa sezione SOSTITUISCONO quelli eventualmente inseriti nella sezione IV.

27 Indichi se ha avuto la possibilità di rispondere alle domande della sezione IV (permessi per dipendenti e familiari di disabili in situazione di gravità) fornendo correttamente i dati distinti per grado di parentela (coniuge, figlio, genitore, parente convivente) della persona disabile assistita dal dipendente oppure se non dispone dei dati articolati come richiesto*

Scegli solo una delle seguenti:

- SÌ
- NO

Scegliendo NO, Le verrà richiesto di inserire i dati in forma aggregata.

Scegliendo SÌ, ai fini della rilevazione e successive elaborazioni statistiche verranno presi in considerazione i dati inseriti nella precedente sezione IV

28 Indicare il numero complessivo di dirigenti e dipendenti che usufruiscono, avendo come riferimento il 2009, dei permessi mensili per l'assistenza a familiari disabili in situazione di gravità, distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

[Rispondi solo a questa domanda se hai risposto 'NO' alla domanda '27']

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

29 Indicare per i dirigenti e i dipendenti il numero complessivo di ore di permesso o, in alternativa, il numero di giornate intere, effettivamente fruite nel mese di marzo 2009, per l'assistenza a familiari disabili in situazione di gravità, distinte per area professionale di appartenenza e per genere *

[Rispondi solo a questa domanda se hai risposto 'NO' alla domanda '27']

	ORE - Uomini	ORE - Donne	GIORNI - Uomini	GIORNI - Donne
Area A				
Area B				
Area C				
Area D				
Dirigenti				

Distinguere tra i dirigenti e i dipendenti che utilizzano le ore da quelli che utilizzano le giornate. Indicando le ore fruite per i primi e le giornate per i secondi. Indicare zero (in formato numerico) se non vi sono ore o giornate da imputare.

V SEZIONE

I congedi retribuiti

30 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti, genitori, anche adottivi (o, in caso di decesso dei genitori, il fratello o la sorella conviventi), di soggetti disabili minorenni in situazione di gravità che usufruiscono e/o hanno usufruito nell'ultimo triennio (2007-2009) del periodo di congedo retribuito, continuativo o frazionato per un massimo di due anni (art. 42 D.Lgs. 151/2001), distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A		
Area B		
Area C		
Area D		
Dirigenti		

31 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti, genitori, anche adottivi (o, in caso di decesso o di totale inabilità dei genitori, il fratello o la sorella conviventi), di soggetti disabili maggiorenni in situazione di gravità che usufruiscono e/o hanno usufruito nell'ultimo triennio (2007-2009) del periodo di congedo retribuito, continuativo o

frazionato per un massimo di due anni (art. 42 D.Lgs. 151/2001), distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

32 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti, che assistendo il coniuge disabile in situazione di gravità, usufruiscono e/o hanno usufruito nell'ultimo triennio (2007-2009) del periodo di congedo retribuito, continuativo o frazionato per un massimo di due anni (art. 42 D.Lgs. 151/2001), distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

33 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti, che assistendo i genitori disabili in situazione di gravità (in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona) usufruiscono e/o hanno usufruito nell'ultimo triennio (2007-2009) del periodo di congedo retribuito, continuativo o frazionato per un massimo di due anni (art. 42 D.Lgs. 151/2001), distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

34 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti invalidi con percentuale di invalidità superiore al 50% che hanno usufruito, nel 2008, dei congedi retribuiti pari a 30 gg. all'anno per cure mediche connesse

all'infermità invalidante riconosciuta, distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

V.a SEZIONE

Congedi retribuiti per dirigenti e dipendenti genitori e coniugi di soggetti disabili in situazione di gravità

aggregati per grado di parentela delle persone disabili con il dipendente

Rispondere alle domande di questa sezione SOLO SE non è stato possibile fornire i dati relativi alla SEZIONE V (sui congedi retribuiti) articolati per grado di parentela delle persone disabili assistite dal dipendente.

Si SOTTOLINEA che i dati inseriti in questa sezione sostituiscono quelli eventualmente inseriti nella sezione V.

35 Indichi se ha avuto la possibilità di rispondere alle domande della sezione V (congedi retribuiti) fornendo correttamente i dati distinti per grado di parentela (coniuge, figlio, genitore) della persona disabile assistita dal dipendente oppure se non dispone dei dati articolati come richiesto *

Scegli solo una delle seguenti:

- SÌ
- NO
-

Scegliendo NO, Le verrà richiesto di inserire i dati in forma aggregata.

Scegliendo SÌ, ai fini della rilevazione e successive elaborazioni statistiche verranno presi in considerazione i dati inseriti nella precedente sezione V

36 Indicare il numero complessivo di dirigenti e dipendenti che usufruiscono e/o hanno usufruito nell'ultimo triennio del periodo di congedo retribuito, continuativo o frazionato per un massimo di due anni (art. 42 D.Lgs. 151/2007), per assistenza a figli, coniugi o

genitori disabili in situazione di gravità, distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

[Rispondi solo a questa domanda se hai risposto 'NO' alla domanda '35']

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

VI SEZIONE

Astensione facoltativa di maternità

37 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti, genitori, anche adottivi, di figli minori disabili in situazione di gravità che hanno usufruito nell'ultimo triennio (2007-2009), del periodo di astensione facoltativa fino al terzo anno di vita del bambino, distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

VII SEZIONE

Avvicinamento al proprio domicilio

38 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti disabili in situazione di gravità che usufruiscono dell'avvicinamento alla sede di lavoro più

vicina al proprio domicilio, distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

39 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti, genitori o familiari di persone disabili in situazione di gravità, che usufruiscono dell'avvicinamento alla sede di lavoro più vicina al proprio domicilio, distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

VII SEZIONE

Precedenza nell'assegnazione della sede

40 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti attualmente in servizio, distinti per area professionale di appartenenza e per genere, assunti a partire da gennaio 2005, con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alla categoria prima, seconda e terza della tabella A annessa alla Legge 10 agosto 1950 n. 648, che hanno usufruito del diritto di scelta prioritaria tra sedi disponibili *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

41 Indicare il numero di dirigenti e dipendenti attualmente in servizio, distinti per area professionale di appartenenza e per genere, che

hanno usufruito a partire da gennaio 2005, del diritto di precedenza in caso di trasferimento a domanda *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

IX SEZIONE

Part time

42 Indicare il numero di dirigenti e di dipendenti disabili in situazione di gravità che, a partire da gennaio 2006, ha richiesto il passaggio al part time, distinti per area professionale di appartenenza e per genere*

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

43 Indicare il numero di dirigenti e di dipendenti che, a partire da gennaio 2006, ha richiesto il passaggio al part time per l'assistenza a familiari disabili in situazione di gravità, distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	Uomini	Donne
Area A	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area B	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area C	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Area D	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Dirigenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>

X SEZIONE**Permessi per dipendenti disabili in situazione di gravità e dipendenti familiari di persone disabili in situazione di gravità, usufruiti nel 2008**

44 Indicare il numero complessivo di ore di permesso o, in alternativa, il numero di giornate usufruite dai dirigenti e dipendenti disabili in situazione di gravità nel 2008, distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	ORE - Uomini	ORE - Donne	GIORNI - Uomini	GIORNI - Donne
Area A				
Area B				
Area C				
Area D				
Dirigenti				

45 Indicare il numero complessivo di ore di permesso o, in alternativa il numero di giornate usufruite nel 2008 da dirigenti e dipendenti, familiari di disabili in situazione di gravità, distinti per area professionale di appartenenza e per genere *

	ORE - Uomini	ORE - Donne	GIORNI - Uomini	GIORNI - Donne
Area A				
Area B				
Area C				
Area D				
Dirigenti				

Distinguere i dirigenti e i dipendenti che utilizzano le ore da quelli che utilizzano le giornate. Indicando le ore fruite per i primi e le giornate per i secondi.
Indicare zero (in formato numerico) per le opzioni in cui non vi siano ore o giorni da imputare.

46 Note

Scrivi le tue risposte qui:

--